

Determinazione n. 67/2010

La



Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 26 luglio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto l'art. 28 del decreto legge 25/6/2008 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 6/8/2008 n. 133, con il quale è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e contestualmente soppressi: Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologia applicata al mare (ICRAM) ed Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS);

visto il decreto n. 214 del 23 luglio 2008, con il quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, secondo quanto stabilito dal quinto comma del citato art. 28, ha nominato un Commissario e due sub-Commissari;

vista la determinazione di questa Sezione n. 97/2008 in data 5 dicembre 2008, con la quale si è deliberato che il controllo a norma dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, cui erano assoggettati i tre enti soppressi, dovesse proseguire sulla gestione commissariale subentrante con le medesime modalità e nel rispetto degli stessi adempimenti già disciplinati nei confronti di ciascun ente;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 febbraio 2009, con il quale l'ISPRA è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 2 e 3 della Legge n. 259 del 1958;

vista la determinazione di questa Sezione n. 75/2009 in data 24 novembre 2009, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione degli adempimenti cui è tenuto l'ISPRA;

vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze in data 29 settembre 2008, prot. 109307, con la quale l'ISPRA è stato autorizzato, per evitare soluzioni di continuità nella gestione amministrativo-contabile, a mantenere attive e separate sino al 31 dicembre 2008 le contabilità dei tre enti soppressi, sicchè l'Istituto ha presentato tre distinti conti consuntivi dell'esercizio 2008;

visti i conti consuntivi relativi all'esercizio finanziario 2008 degli enti soppressi APAT, ICRAM ed INFS, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Carlo Pensa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISPRA per l'esercizio 2008, relativa a ciascuno degli enti soppressi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi di cui sopra - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per l'esercizio 2008, corredata dei conti consuntivi delle gestioni ex APAT, ex ICRAM ed ex INFIS, nonché della relazione del Commissario e del Collegio dei revisori dei conti.

ESTENSORE

Antonio Carlo Pensa

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 30 luglio 2010

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)** per l'esercizio 2008

SOMMARIO

Premessa

1. Ordinamento e vicende significative
2. Organi dell'Ente
3. Risorse umane e costo del lavoro
4. Attività istituzionali
5. Risultanze della gestione
6. Gestione dei residui
7. Conto economico
8. Stato patrimoniale
9. Situazione amministrativa
10. Riepilogo dei risultati della gestione
11. Considerazioni finali

Premessa

La Corte riferisce al Parlamento, per la prima volta, sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine alla gestione finanziaria dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per l'esercizio 2008, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ISPRA è stato istituito in sede di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, il cui articolo 28 - avente ad oggetto misure per garantire la razionalizzazione di strutture tecniche statali - istituiva, sotto la vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Istituto di ricerca per la protezione ambientale (IRPA) e, nel contempo, disponeva la soppressione, a decorrere dalla data di insediamento dei commissari previsti al comma quinto dello stesso articolo: dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS) e dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM). La legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, ha modificato l'intestazione del nuovo ente in "Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)".

Con determinazione di questa Sezione n. 97/2008 in data 5 - 22 dicembre 2008, si è deliberato che il controllo a norma dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, cui erano assoggettati i tre Enti soppressi, dovesse proseguire sulla gestione commissariale subentrante con le medesime modalità e nel rispetto degli stessi adempimenti già disciplinati nei confronti di ciascun ente.

Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri¹, emesso su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Ente di nuova istituzione è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 2 e 3 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le modalità di esecuzione degli adempimenti cui è tenuto il nuovo Ente sono state disciplinate con determinazione di questa Sezione n. 75/2009 in data 24 novembre 2009.

Le precedenti gestioni finanziarie degli Enti soppressi hanno formato oggetto di relazione al Parlamento fino all'esercizio 2007: per l'INFS con Determinazione n.26/09 del 24/4/2009 in Atti *Camera dei Deputati* - XVI Legislatura - Doc. XV, n.96; per l'APAT con Determinazione n. 76/2009 del 24/11/2009, *ibidem*, n. 144; per l'ICRAM con Determinazione n. 78/2009 del 24/11/2009, *ibidem*, n. 146.

¹ DPCM in data 5 febbraio 2009, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 2009, foglio 2, registro 11.

1. Ordinamento e vicende significative

L'ISPRA, come già detto, è stato istituito con l'articolo 28 del d.l. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, ed è stato sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate dall'Istat è compreso tra gli Enti e Istituti di ricerca.

Ad esso è stato affidato il compito di svolgere - con le inerenti risorse finanziarie strumentali e di personale - le funzioni:

- a) dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT);
- b) dell'Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica (INFS);
- c) dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM).

L'APAT era chiamata a svolgere *"i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo"*, ivi compresi l'individuazione e delimitazione dei bacini idrografici nazionali e interregionali² e nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche per tipologia, redatto dall'ISTAT, era inserita tra gli *Enti di regolazione dell'attività economica*.

L'INFS, istituito in origine³ quale Istituto nazionale di biologia della selvaggina, ha assunto la nuova denominazione in seguito al riordino operato con la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (art. 7), con la quale gli è stata attribuita la qualifica di *"organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le regioni e le province"* ed è stato inserito tra gli enti scientifici di ricerca e sperimentazione di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

L'ICRAM, inserito tra gli "Enti scientifici di ricerca e sperimentazione" della tabella allegata alla citata legge 20 marzo 1975, n. 70⁴, nasce nel 1982⁵ con il nome ICRAAP (Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata alla Pesca) con lo scopo di supportare l'azione dell'ex Ministero della Marina Mercantile nella politica di gestione delle risorse alieutiche. Con la legge n. 220 del 1992 l'ICRAAP muta denominazione in ICRAM ed altre leggi successive ne hanno arricchito le competenze, trasformandolo da istituzione nata con funzioni prevalentemente rivolte al settore della pesca marittima in un organismo con finalità sempre più attinenti alla tutela dell'ambiente marino e della sostenibilità delle attività produttive.

² Articolo 38 del d. lgs. istitutivo 30 luglio 1999, n. 300.

³ Articolo 35 della legge 27 dicembre 1977, n. 968.

⁴ Decreto 28 luglio 1994, in G.U. n. 258 del 4 novembre 1994.

⁵ Articolo 8 della legge 17 febbraio 1982, n. 41.

La legge istitutiva dell'ISPRA ha accorpato nel nuovo ente tutte le funzioni facenti capo agli Enti soppressi ed ha previsto che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - con decreto da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni parlamentari competenti in materia di ambiente - debba determinare, in coerenza con obiettivi di funzionalità, efficienza ed economicità: gli organi di amministrazione e controllo; la sede; le modalità di costituzione e di funzionamento; le procedure per la definizione e l'attuazione dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale, nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto degli enti di ricerca e della normativa vigente, nonché per l'erogazione delle risorse.

Le nuove disposizioni prevedono altresì che, in sede di definizione di tale decreto si debba tener conto dei risparmi da realizzare a regime per effetto della riduzione degli organi di amministrazione e controllo degli enti soppressi, nonché conseguenti alla razionalizzazione delle funzioni amministrative, anche attraverso l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali, ed al minor fabbisogno di risorse strumentali e logistiche.

Per garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio dell'ISPRA, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con proprio decreto n. 214 del 23 luglio 2008, ha nominato, secondo quanto stabilito dal quinto comma del citato articolo 28, un commissario e due sub-commissari, i quali si sono insediati il 24 luglio successivo, data dalla quale, a mente delle richiamate disposizioni⁶, decorre la soppressione degli Enti su indicati.

L'avvio dell'ISPRA è stato caratterizzato da un lato dall'impegno determinato dalla situazione del personale precario e dall'altro dall'attivazione della gestione unitaria.

A tal fine la Struttura commissariale ha dato corso ad un'approfondita ricognizione della realtà organizzativa ed operativa dei tre Enti soppressi per individuare e formalizzare, nelle more dell'emanazione dello Statuto e del Regolamento del nuovo Istituto, i primi strumenti di gestione unitaria dei servizi, tra i quali vanno segnalati:

- la Disposizione n. 002/08 del 4/8/2008, con la quale è stato disposto che le attività ordinarie degli enti soppressi continuano ad essere svolte dalle strutture operative dei medesimi enti; gli atti e i provvedimenti di competenza dei responsabili delle relative strutture organizzative e dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa continuano, pertanto, ad essere assicurate dal medesimo personale fino a nuove disposizioni commissariali;

⁶ Articolo 28, secondo comma, del d.l. 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

- il Decreto commissariale n. 001/08 del 4/9/2008, con il quale il Commissario ha conferito a tre funzionari delega per la gestione degli affari generali di competenza degli enti soppressi di rispettiva provenienza e l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità delle funzioni, con particolare riferimento agli atti di organizzazione e di gestione del personale secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse;
- la Disposizione commissariale n. 036/08 del 3/10/2008, con la quale, nelle more dell'adozione del decreto previsto dall'articolo 28, comma secondo, del provvedimento istitutivo dell'ISPRA, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali sono stati definiti gli obiettivi prioritari e strategici del nuovo ente per il 2008;
- la Disposizione commissariale n. 0153 del 27 novembre 2008, che ha fissato in 1.483 unità la dotazione organica del nuovo istituto.

Va ricordato, poi, che per evitare soluzioni di continuità nella gestione amministrativo - contabile, il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota del 29/9/2008, prot. 109.307, ha autorizzato l'ISPRA a mantenere attive e separate sino al 31/12/2008 le contabilità dei tre Enti soppressi, sicché in base a tale autorizzazione l'Istituto ha presentato tre distinti conti consuntivi dell'esercizio 2008.

2. Organi dell'Ente

Come già ricordato, dopo la soppressione degli Enti indicati, l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali, fino all'avvio dell'ISPRA, sono stati affidati ad un Commissario straordinario, affiancato da due subcommissari.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3-bis, introdotto dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 – di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208 - il controllo interno è esercitato, a decorrere dall'entrata in vigore della stessa legge (1° marzo 2009), dal Collegio dei revisori dei conti già operante in seno all'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT) e nel contempo sono stati soppressi i corrispondenti organi in seno all'Istituto nazionale per la fauna selvatica ed all'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare.

Per il periodo anteriore alla loro soppressione, avvenuta il 24 luglio 2008, la gestione ed il controllo dei tre Enti sono stati svolti come segue.

A) *L'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici* - dopo un periodo di commissariamento per il governo della fase di transizione verso la nuova APAT prevista dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 - dalla fine del 2007 ha avuto quali organi: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori ed il Direttore generale, per cui gli importi riportati nel prospetto che segue per il 2007 e 2008 non sono tra loro paragonabili.

COSTO DEGLI ORGANI

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	Var.%
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	65.000	390.000	500
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori	47.000	41.000	-13
Totale	112.000	431.000	285

* * *

B) *L'Istituto nazionale per la fauna selvatica* è stato gestito da un Commissario straordinario ed un sub-commissario, nominati dal Ministro vigilante con proprio decreto n. 188 del 24 ottobre 2007 a causa della constatata impossibilità del corretto funzionamento del Consiglio direttivo di amministrazione dell'Ente stesso.

Il controllo interno è stato svolto dal Collegio dei revisori dei conti.

I compensi e gli oneri a carico dell'ente sono riportati nel prospetto che segue e risentono dell'assenza nel 2008 del Consiglio direttivo.

COMPENSI DEGLI ORGANI ED ONERI A CARICO DELL'ENTE

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	Var.%
Organi	74.195	46.155	-37,8
Componenti Collegio revisori dei conti	20.701	17.809	-14,0
Oneri a carico dell'Ente	9.814	3.030	-69,1
Totale	104.710	66.995	-36,0

* * *

C) *L'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare* è stato sottoposto a commissariamento a decorrere dal 30 giugno 2006, in seguito alle dimissioni del Presidente. Il nuovo Presidente, nominato con DPCM in data 27 luglio 2007 non ha potuto assumere le funzioni nelle more della nomina del Consiglio di amministrazione avvenuta con decreto del Ministro vigilante in data 8 novembre 2007.

Il controllo interno è stato svolto dal Collegio dei revisori dei conti.

COMPENSI DEGLI ORGANI ED ONERI A CARICO DELL'ENTE

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	Var.%
Presidente	58.256	39.566	-32
Componenti Consiglio di Amministrazione	13.332	4.661	-65
Componenti Collegio revisori dei conti	60	391	552
Totale	71.649	44.618	-38

3. Risorse umane

Nel corso del 2008 particolarmente complessa ed impegnativa è stata la gestione del personale con riferimento: agli aspetti contrattuali; all'inquadramento - nel CCNL degli Enti pubblici di ricerca - del personale del Dipartimento dei servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri⁷; ai concorsi banditi per il reperimento di personale; alla stabilizzazione del personale "precario".

Al riguardo va ricordato che, con l'articolo 1, comma 347 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), l'APAT, per far fronte ai propri compiti istituzionali e alle esigenze connesse con la protezione civile, anche ai fini della stabilizzazione, è stata autorizzata a bandire concorsi, per titoli ed esami, e a procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato nel limite della dotazione organica approvata con decreto del direttore generale n. 122 del 2005. Successivamente, con l'articolo 3 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 2009, n. 13, detto articolo 1, comma 347, è stato oggetto di interpretazione autentica nel senso che l'autorizzazione ad assumere ivi prevista *"spiega effetto nei confronti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) fino al completamento delle relative procedure, a condizione che le stesse siano concluse entro il 31 dicembre 2009"*. Con la novella normativa, inoltre, l'ISPRA è stato autorizzato ad assumere il personale risultato vincitore di concorsi pubblici a tempo indeterminato, inserito in graduatorie ancora vigenti e non ancora assunto, e ad avvalersi del personale in servizio alla data di entrata in vigore di detto decreto legge con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Nell'ambito delle risorse umane, poi, la situazione del personale "precario" costituisce un impegno oneroso per il nuovo Ente, considerato che, come risulta dal verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 86 del 28 luglio 2009, la consistenza di detto personale è stata accertata inizialmente in 651 unità.

In esecuzione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario e tenendo conto della programmazione dei fabbisogni dell'ente, con Disposizione del Commissario n. 382 del 3 aprile 2009, è stata prevista l'assunzione, a far data dal 1° giugno 2009, di 201 unità di personale, già a tempo determinato, avente i requisiti di legge per la stabilizzazione, delle quali risulterebbero assunte 197 unità al 31 dicembre 2009.

* * *

⁷ Le problematiche connesse al trasferimento all'APAT del personale appartenente ai servizi tecnici della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla stabilizzazione prevista dalle leggi finanziarie 2006 2007 sono state ampiamente illustrate nella precedente relazione al Parlamento, alla quale si rinvia.

Le risorse umane ed il costo del lavoro di ciascuno degli Enti soppressi sono di seguito rappresentati, ripetendo i prospetti dell'esercizio precedente.

A) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

La pianta organica, come da Statuto, era di 1.367 unità, poi ridefinita in attuazione della legge finanziaria 2005 in complessive 1.292 unità⁸.

Il totale dei dipendenti, pari a 1.039 unità al 31 dicembre 2007, si è ridotto del 2,4% nel corso del 2008, attestandosi a 1.014 unità a chiusura dell'esercizio, ed è costituito come indicato nel prospetto sottostante.

PERSONALE

	2007	2008
Personale a tempo indeterminato		
Dirigenti	37	36
Altre qualifiche	793	771
Totale tempo indeterminato	830	807
Personale a tempo determinato		
Dirigenti	4	3
Altre qualifiche	205	204
Totale tempo determinato	209	207
Totale generale	1.039	1.014
<i>Organico coperto</i>	<i>80%</i>	<i>78%</i>

Al 31 dicembre 2008 il personale comandato è di 45 unità così suddivise: 37 unità comandate presso altre amministrazioni e 8 in comando presso l'Ispra da altre amministrazioni.

⁸ Delibera DG/ 122/05.

Gli oneri sopportati dall'Ente per il personale, che ha prestato servizio, sono riportati nel prospetto che segue.

COSTO DEL LAVORO

(in euro)

EMOLUMENTI	2007		2008	
	Importo	Inc. %	Importo	Inc. %
Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo	25.238.823	38,96	29.817.465	45,49
Stip. ed altri assegni fissi al pers. con contr. a termine	9.845.412	15,20	6.349.234	9,69
Compensi per lavoro straordinario	280.000	0,43	0	0,00
Oneri previd.e ass.li a carico dell'Ente	12.290.000	18,97	11.500.000	17,54
Trattamento accessorio	8.100.000	12,50	8.600.000	13,12
Missioni	2.149.287	3,32	1.368.531	2,09
Spese trasporto	113.894	0,18	115.311	0,18
Mensa	524.963	0,81	489.999	0,75
Asilo nido	110.000	0,17	110.000	0,17
Personale comandato	148.000	0,23	349.655	0,53
Corsi di aggiornamento	285.101	0,44	247.595	0,38
Spese per interessi per ritardato pagamento compensi	48.000	0,07	48.000	0,07
Buoni pasto	683.829	1,06	529.831	0,81
Benefici di natura assistenziale e sociale	579.000	0,89	653.084	1,00
Equo indennizzo per infortuni	3.741	0,01	0	0,00
Accantonamento al fondo T.F.R. (v. Conto economico)	4.376.220	6,76	5.370.037	8,19
Totale	64.776.270	100,00	65.548.742	100,00
			1,19	
COSTO UNITARIO MEDIO				
		2007	2008	
Unità di personale	1.039		1.014	
Costo del lavoro	64.776.270		65.548.742	
Costo unitario medio	62.345		64.644	
			4,00	

I dati esposti evidenziano che, rispetto all'esercizio precedente, il costo del lavoro è cresciuto dell'1,19%, le spese per stipendi e assegni fissi del personale dipendente sono aumentate del 18%, quelle del personale comandato del 136% e l'accantonamento per il TFR del 22%, mentre sono diminuiti del 36% gli stipendi ed altri assegni fissi del personale con contratto a termine e del 16% gli oneri previdenziali a carico dell'Ente.

Il costo unitario medio si è incrementato del 4%.

* * *

B) *Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica*

La pianta organica dell'Istituto era stata rideterminata⁹, in attuazione della legge finanziaria 2005, in complessive 103 unità, esclusa la figura del Direttore generale, trattandosi di posizione non di ruolo.

Il totale dei dipendenti, pari a 38 unità al 31 dicembre 2007 si è ridotto di una unità a chiusura dell'esercizio 2008, attestandosi a 37 unità, ed è costituito come indicato nel prospetto che segue.

PERSONALE IN SERVIZIO

Profili professionali	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
Direttore generale	0	0
Dirigente amministrativo	0	0
Ricercatori e tecnologi	13	15
Personale tecnico	18	17
Personale amministrativo	7	5
Totale generale	38	37
<i>Organico coperto</i>	<i>37%</i>	<i>36%</i>

Nello stesso anno, inoltre, hanno prestato la loro collaborazione: 15 titolari di assegni di ricerca (15 nel 2007), 10 beneficiari di borse di studio (9 nel m2007) e 30 con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (19 nel 2007).

Il personale impiegato complessivamente è stato quindi di 81 unità nel 2007 e 92 unità nel 2008.

⁹ Delibera n. 1 del 29 aprile 2005.

Il costo del lavoro sostenuto dall'Ente è riportato nel prospetto che segue.

COSTO DEL LAVORO

(in euro)

EMOLUMENTI	2007		2008	
	Importo	inc. %	Importo	Inc. %
A) Retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi				
- Stipendi e altri assegni fissi al pers./le dipendente*	1.391.640	46,68	1.094.833	42,86
- Compensi per indennità accessorie	208.295	6,99	191.959	7,51
- Inden. e rimb. Spese per missioni e trasf.	136.738	4,59	129.184	5,06
- Oneri assis., previd. e assic. a carico dell'Ente	649.044	21,77	447.477	17,52
Assegni di ricerca, borse di studio e co.co.co.	595.742	19,98	690.930	27,05
TOTALE (A)	2.981.459	100,00	2.554.383	100,00
Variazione %			-14	
B) Benefici sociali, assistenziali e spese a carattere non retributivo				
- Benefici contrattuali di natura ass. e sociale	39.700	16,49	32.310	30,26
- Corsi per il personale	1.612	0,67	3.215	3,01
- Accantonamento fondo T.F.R. (v. Conto economico)	199.427	82,84	71.238	66,73
TOTALE (B)	240.739	100,00	106.763	100,00
Variazione %			-56	
TOTALE GENERALE (A+B)	3.222.198		2.661.146	
Variazione %			-17	
COSTO UNITARIO MEDIO				
	2007		2008	
Unità di personale	81		92	
Costo del lavoro	3.222.198		2.661.146	
Costo unitario medio	39.780		28.926	
Variazione %			-27	

* Compresi gli emolumenti del Direttore generale incaricato.

Rispetto all'esercizio precedente, i dati riportati evidenziano una contrazione del 17% del costo del personale; in particolare, le retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi sono diminuiti del 14% e gli oneri a carattere non retributivo del 56%.

Particolarmente sensibile è stata la diminuzione che ha interessato gli stipendi ed altri assegni fissi del personale dipendente (-21%) e gli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente (-31%), mentre un incremento del 16% si è registrato negli assegni di ricerca, borse di studio e collaborazioni coordinate e continuative, la cui composizione è di seguito indicata.

EMOLUMENTI	2007	2008	
	Importo	Importo	var. %
Assegni di ricerca	205.492	226.527	10
Borse di studio	54.254	41.807	-23
Contratti di collaborazione	335.996	422.596	26
Totale	595.742	690.930	16

Il costo unitario nel 2008 è pari ad euro 28.926, inferiore del 27% rispetto all'esercizio precedente (euro 39.780).

C) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare

In attuazione dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, la dotazione organica è stata determinata in 99 unità.

Nel corso del 2007 l'ICRAM ha chiesto, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 290, alcune deroghe al perdurante blocco delle assunzioni ed è stato autorizzato ad effettuare 16 assunzioni.

Attraverso l'istituto del comando l'Ente ha potuto utilizzare due unità di personale ed altro personale ha operato nell'Ente con contratti a tempo determinato.

Per fronteggiare le esigenze dell'attività istituzionale tecnico scientifica, l'ICRAM si è avvalso delle tipologie di lavoro flessibile conferendo incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e, proseguendo nella missione formativa tipica degli enti di ricerca ha concesso borse di studio ed assegni di ricerca.

Il personale utilizzato è riportato nel prospetto che segue con riferimento al 31 dicembre 2007 e 2008.

PERSONALE IN SERVIZIO							
	A tempo indeterminato	Comandato presso l'ICRAM da altri Enti	A tempo determinato	Con contratti di collaborazione	Borse di studio	Assegni di ricerca	Totale
31/12/2007	61	2	97	88	9	54	311
31/12/2008	76	2	118	66	9	46	317

Gli oneri sostenuti dall'Istituto sono riportati nel prospetto sottostante.

COSTO DEL LAVORO

(in euro)

	Importo	<i>Inc.%</i>	Importo	<i>Inc %</i>
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	2.350.877	26,29	2.561.773	28,45
Indennità al personale per attività conto terzi ed altre indennità	93.976	1,05	40.000	0,44
Indennità e rimborso spese per missioni all' interno ed all'estero	730.998	8,18	756.004	8,40
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	2.461.954	27,53	2.850.681	31,66
Imposte previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per pers. dip.	1.828.313	20,45	1.990.130	22,10
Corsi di formazione	15.265	0,17	16.554	0,18
Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	50.723	0,57	44.137	0,49
Spese per mensa e trasporti	149.959	1,68	180.310	2,00
Trattamento accessorio pers. a tempo determinato-fondi istituzionali	15.672	0,18	0	0,00
Imposte e contributi prev. a carico dell'Ente Pers. a tempo det.	29.026	0,32	0	0,00
Altri benefici al personale	48.000	0,54	54.000	0,60
Accantonamento al fondo T.F.R (v. Conto economico)	523.492	5,85	510.179	5,67
Totale	8.941.345	100,00	9.003.768	100,00
<i>Variazione %</i>			0,7	
COSTO UNITARIO MEDIO	2007		2008	
Unità di personale	311		317	
Costo del lavoro	8.941.345		9.003.768	
Costo unitario medio	28.750		28.403	

Rispetto all'esercizio precedente, il costo del lavoro ed il costo unitario medio sono rimasti pressoché invariati.

4. Attività istituzionali

All'ISPRA è stato affidato il compito di svolgere le funzioni già svolte dall'APAT, dall'INFS e dall'ICRAM e, per evitare soluzioni di continuità nella gestione amministrativo-contabile, il nuovo Istituto è stato autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze a presentare tre distinti conti consuntivi dell'esercizio 2008, sicché l'attività svolta è stata oggetto di separate relazioni illustrative, alle quale si rinvia per più approfondite e dettagliate notizie, che di seguito si riassumono.

A) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

L'attività svolta dall'ex APAT nel 2008 ha riguardato soprattutto la tutela delle acque interne e marine ed a tal fine è stato fornito supporto specifico al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per la redazione di normativa tecnica sulla tutela qualitativa e quantitativa delle acque, la produzione di report tecnici e normativi.

Nel contempo è stata svolta azione di coordinamento delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA).

Particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio ed all'idrologia delle acque interne, alla raccolta e gestione delle informazioni sulle acque, al funzionamento delle reti e sistemi di monitoraggio marino, alla promozione di metodologie per la programmazione, progettazione ed attuazione di interventi di protezione delle coste dai fenomeni erosivi e rischi naturali, alla laguna di Venezia.

L'attività ha riguardato anche l'identificazione e monitoraggio delle opportunità esistenti nell'ambito dei Fondi strutturali europei per il sostegno di iniziative, programmi, interventi in campo ambientale con particolare riferimento all'idrologia ed alle acque interne e marine, nonché nella predisposizione di proposte ed iniziative comunitarie ed internazionali nei settori di competenza.

Con riferimento allo stato dell'ambiente ed alla metrologia ambientale, le linee programmatiche principali hanno avuto ad oggetto: lo sviluppo e armonizzazione delle attività di monitoraggio e controllo; l'analisi e le valutazioni d'impatto ambientale, compresi progetti relativi ad aree portuali; l'uso di risorse ed il ciclo dei rifiuti; gli impatti sull'atmosfera; il controllo degli agenti fisici; il sistema informativo ambientale; reporting e strumenti di sostenibilità ambientali.

Nell'ambito della difesa della natura, le attività sono state concentrate principalmente sul Progetto speciale "Funghi" per lo studio e conservazione della biodiversità micologica, nell'ambito di diversi obiettivi, ma hanno riguardato anche le aree protette e la pianificazione territoriale, la tutela del patrimonio geologico, la tutela della

biodiversità, la realizzazione del progetto Carta della Natura, l'uso sostenibile delle risorse naturali.

Particolare impegno è stato dedicato ai controlli sulla sicurezza nucleare e sulla radioprotezione per tutte le attività che comportano esposizioni, anche potenziali, alle radiazioni ionizzanti, nonché su alcune delle più significative fonti di rischio ambientale, tecnologico e industriale.

Nell'ambito della difesa del suolo le attività hanno riguardato diversi progetti aventi ad oggetto i rischi naturali, il settore cartografico, i piani di bacino, la geofisica, la geologia applicata, l'idrogeologia e la geomorfologia.

Per lo svolgimento di attività tese ad assicurare la promozione e la diffusione dei sistemi volontari di certificazione ambientale, per la corretta applicazione dei Regolamenti comunitari EMAS ed Ecolabel e per il supporto tecnico ai rispettivi Organismi competenti ed all'Organismo di Accreditazione nazionale per l'EMAS l'impegno è stato particolarmente pesante, pur in presenza di risultati assai significativi.

Nel corso del 2008 è stato assicurato il supporto tecnico al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare anche nel campo della bonifica dei siti contaminati e nei procedimenti di risarcimento di danno ambientale, sulla base di due Convenzioni specifiche. Inoltre, è stato rafforzato il ruolo di riferimento tecnico nei confronti delle ARPA ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel campo della bonifica dei siti contaminati, con particolare riferimento all'analisi di rischio, che fissa gli obiettivi della bonifica.

Per il settore attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione, in particolare si è curata la costituzione della Biblioteca e del portale "web ISPRA" e si è dato corso all'assolvimento degli adempimenti previsti dal "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". Nello stesso tempo si è iniziata un'attività di lungo termine per il riordino e la fruizione dei beni museali.

Le attività di informativa ambientale, oltre alle attività di comunicazione delle informazioni a supporto delle decisioni di Governo sull'ambiente e sul territorio e al coordinamento di progetti speciali inerenti il trattamento e la comunicazione di informazioni ambientali, si sono concretizzate nella realizzazione della banca dati informatizzata dei reports e delle convenzioni e nel completamento del sito unico di "portale web", strumenti necessari per l'accesso e per il collegamento attivo tra diversi centri possessori di informazioni; è stata attuata inoltre la messa in linea del portale in intranet ed internet e riattivata una collaborazione con alcune Agenzie regionali, per la condivisione del portale e la registrazione di informazioni proprie.

Le attività del Servizio Interdipartimentale si sono articolate in tre principali settori di intervento: supporto alla Commissione nazionale IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control)¹⁰; organizzazione e coordinamento dei controlli di competenza statale ai sensi del d. lgs 59/2005; organizzazione delle attività ispettive dell'ISPRA.

* * *

B) Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica

Nel corso del 2008 l'Istituto ha proseguito l'attività di ricerca iniziata negli anni precedenti che ha riguardato il monitoraggio dell'avifauna migratrice, aggiornando ed ampliando la banca dati, ed è stata completata la produzione e curata la stampa dell'Atlante italiano della migrazione.

Con riferimento all'area scientifica "*Conservazione applicata*", l'attività svolta, articolata su due aree di intervento, ha interessato il censimento invernale degli uccelli acquatici e la documentazione e monitoraggio delle specie alloctone di fauna presenti in Italia.

Ricerche, coordinamento di progetti, consulenze, attività di studio e divulgazione hanno avuto ad oggetto le problematiche di gestione e conservazione della fauna selvatica stanziale.

L'analisi della biodiversità ha comportato lo sviluppo di attività di ricerca su nuove metodologie di indagine e di intervento atte ad espandere modelli predittivi della situazione ambientale, proponendo alternative sostenibili ai problemi posti dallo sviluppo economico e demografico.

L'Istituto ha svolto anche attività di consulenza tecnico-scientifica su richiesta dello Stato, delle Regioni e delle province, in merito:

- all'applicazione delle convenzioni e direttive internazionali riguardanti la conservazione della fauna;
- alla cattura di fauna selvatica a scopo di studio;
- alla variazione dell'elenco delle specie cacciabili;
- ai calendari venatori regionali ed ai relativi regolamenti di applicazione;
- al controllo della fauna selvatica ed alla verifica dell'efficacia dei metodi adottati;
- all'introduzione di fauna selvatica dall'estero.

* * *

¹⁰ Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

C) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare

Oltre alla consulenza istituzionale in favore del Ministero vigilante e delle Amministrazioni centrali e periferiche, l'ICRAM¹¹ ha svolto attività di ricerca con riferimento a Programmi di ricerca (PR) articolati per aree tematiche quali:

- Il monitoraggio e la classificazione degli ambienti marini costieri con particolare riferimento al Programma Nazionale di Monitoraggio, la valutazione degli impatti potenziali a seguito di attività off-shore, e le distrofie degli ambienti marini costieri.
- La prevenzione e mitigazione degli impatti delle attività economiche ed antropiche – escluse le attività di pesca – che si svolgono nei territori costieri, nelle lagune ed in mare; in tale settore le ricerche hanno avuto ad oggetto il controllo, la bonifica ed il ripristino di ambienti marini inquinati, la movimentazione dei fondali ed i dragaggi.
- La tutela degli habitat e della biodiversità, articolata in quattro linee di attività aventi ad oggetto: aree marine protette; specie e habitat protetti; gestione delle coste e cambiamenti climatici; biodiversità marina.
- L'uso sostenibile delle risorse, area tematica riferita alle attività ed ai progetti finalizzati al raccordo tra le politiche della conservazione e della produzione inerenti ad attività economiche ed antropiche che si svolgono nei territori costieri, nelle lagune ed in mare, secondo i principi ed i criteri dello sviluppo sostenibile e fatto salvo l'approccio ecosistemico, in pesca, acquicoltura e turismo.

Per le attività di ricerca connesse alle scienze del mare l'ICRAM dispone della motonave "ASTREA", che nel 2008 è stata impegnata per circa 260 giorni mare, con un costo complessivo di circa 421 mila euro, coperto per il 70% dai singoli programmi di ricerca condotti da personale ICRAM o finanziati con fondi esterni.

¹¹ Al fine di realizzare un rapporto diretto con il territorio le attività dell'Istituto si possono svolgere anche attraverso le Strutture tecnico – scientifiche di Chioggia e di Palermo.

5. Risultanze della gestione

La struttura commissariale dell'ISPRA ha garantito la continuità delle attività in precedenza affidate ai tre Enti soppressi e, in previsione dell'accorpamento in un unico soggetto giuridico delle procedure di natura amministrativo-contabile, ha avviato un sistema informatico in grado di soddisfare le esigenze del nuovo Istituto. Oltre a ciò, per il monitoraggio delle entrate e delle spese sono stati adottati nuovi strumenti di consultazione e di analisi, complementari al sistema ufficiale; innovazione che ha richiesto un impegno notevole per la valutazione del prodotto più idoneo alle esigenze del nuovo Ente e per lo studio delle "personalizzazioni" da apportare in relazione all'obiettivo dell'accorpamento dei tre Enti.

Per evitare, poi, soluzioni di continuità nella gestione amministrativo-contabile, l'ISPRA, come già detto, ha predisposto tre distinti conti consuntivi dell'esercizio 2008, utilizzando gli schemi previsti nei regolamenti di contabilità delle precedenti gestioni, comunque aderenti ai principi contabili dettati dal d.P.R. n.97/2003. E per una più completa illustrazione dei dati contabili di consuntivo ha prodotto - come richiesto dal Collegio dei revisori dei conti - anche due tabelle riepilogative, peraltro non accompagnate da alcuna relazione illustrativa dei dati contabili: la prima avente ad oggetto i dati di consuntivo più rilevanti, riferiti, nel totale, all'ISPRA; e la seconda concernente la situazione del personale proveniente dai tre Enti soppressi e "transitato" nel nuovo¹².

L'Organo di controllo interno¹³, considerato il forte condizionamento, nelle correnti attività istituzionali, apportato dalla "confluenza" in ISPRA dei tre Enti soppressi, ha espresso un giudizio complessivamente favorevole all'approvazione del consuntivo 2008; giudizio giustificato, secondo detto Organo, dal ragionevole utilizzo delle risorse in coerenza con le attività realizzate, desumibili dalla corposa ed analitica descrizione contenuta nelle relazioni illustrative.

Il Ministero dell'economia e delle finanze¹⁴ ed il Ministero vigilante¹⁵, a loro volta, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti e considerate le problematiche connesse con l'inizio dell'operatività del nuovo Ente, hanno comunicato di non ravvisare, per quanto di competenza, elementi ostativi all'approvazione del consuntivo.

¹² Per il personale precario vedi *retro* - paragrafo 3 - Risorse umane.

¹³ Verbale n. 86 del 28 luglio 2009.

¹⁴ Nota n. 104231 del 10 novembre 2009.

¹⁵ Nota 32279 del 23 dicembre 2009.

Ogni settore di detto rendiconto è costituito da: il conto di bilancio; il conto economico; lo stato patrimoniale; la nota integrativa con relativi allegati. Sono inoltre accluse la relazione illustrativa e la situazione amministrativa.

* * *

Le risultanze della gestione economico-finanziaria sono di seguito riportate con riferimento alla gestione di ciascuno degli enti soppressi.

A) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

(in euro)

RISULTANZE FINALI	2007	2008	
	importo	importo	var. %
- Entrate complessive	130.366.447	118.416.431	-9
- Uscite complessive	131.061.169	128.422.816	-2
- Risultato finanziario di competenza	-694.722	-10.006.385	1.340
- Risultato economico d'esercizio	-3.553.087	-14.297.235	302
- Patrimonio netto	89.545.804	75.248.569	-16
- Consistenza di cassa a fine esercizio	14.042.071	20.335.794	45
- Saldo dei residui	11.110.958	1.100.115	-90
- Risultato di amministrazione	25.153.029	21.435.909	-15

Dai dati contabili esposti si evince che, al 31 dicembre 2008, le entrate complessive di competenza sono diminuite del 9% rispetto all'esercizio precedente e non hanno coperto le spese sostenute, diminuite a loro volta del 2%. L'esercizio si è chiuso: a) con un disavanzo finanziario di competenza di oltre 10 milioni di euro ed economico di 14,297 milioni, risultati peggiori dei corrispondenti disavanzi precedenti; b) con un patrimonio netto che, per effetto del disavanzo economico di esercizio, è diminuito dell'16%, attestandosi a 75,249 milioni di euro; c) con l'aumento di oltre 6,294 milioni di euro (45%) della consistenza di cassa, mentre l'avanzo di amministrazione è diminuito di oltre 3,717 (15%); d) con la diminuzione del 90% del saldo positivo dei residui.

Gli accertamenti e gli impegni complessivi, che hanno determinato il risultato finanziario di competenza, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si evince, sotto il profilo finanziario, che le entrate accertate sono costituite per il 76% da trasferimenti e proventi correnti, per 3% da entrate in conto capitale e per il 21% da partite di giro.

Le spese impegnate, a loro volta, interessano per il 76% la parte corrente, per il 5% il conto capitale e per il 20% le partite di giro.

(in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		2007		2008	
ENTRATE		Importo	<i>inc. %</i>	Importo	<i>Inc. %</i>
- Entrate da trasferimenti correnti		97.685.461	75	85.205.358	72
- Altre entrate correnti		7.811.434	6	4.466.811	4
Totale entrate correnti		105.496.895	81	89.672.169	76
- Entrate in conto capitale		3.265.959	3	3.316.181	3
- Partite di giro		21.603.593	16	25.428.081	21
Totale entrate		130.366.447	100	118.416.431	100
	<i>variazione %</i>		3		-9
SPESE					
- Spese correnti		105.092.217	80	97.096.470	76
- Spese in conto capitale		4.365.359	3	5.898.265	5
- Partite di giro		21.603.593	16	25.428.081	20
Totale spese		131.061.169	100	128.422.816	100
	<i>variazione %</i>		-14		-2
Disavanzo finanziario		-694.722		-10.006.385	
	<i>variazione %</i>		-97		1.340

Le risorse dell'APAT provengono, oltre che dal contributo ordinario, da trasferimenti provenienti da altri enti del settore pubblico di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica effettuate in seguito ad accordi e convenzioni.

Escluse le partite di giro, le entrate accertate nel 2008 ammontano a 92,988 milioni di euro, con un decremento del 15% rispetto all'esercizio precedente, e sono riportate nel prospetto che segue, distinte in contributi di funzionamento, pari a 85,205 milioni (diminuiti del 13%) ed altre entrate per 7.783 milioni (ridotti del 30%); queste ultime comprendono 3,316 milioni in conto capitale, a loro volta aumentate del 2%.

La provenienza delle risorse indica una netta prevalenza (84%) del contributo ordinario statale.

(in euro)

PROVENIENZA DELLE RISORSE	2007	inc. %	2008	Var. %	inc. %
Contributi di funzionamento					
dallo Stato:					
- contributo ordinario	85.745.625	79	77.992.148	-9	84
- contributo da parte di altri enti pubblici	11.939.836	11	7.213.211	-40	8
Totale contributi di funzionamento (a)	97.685.461	90	85.205.359	-13	92
Altre entrate (b)	11.077.393	10	7.782.991	-30	8
TOTALE ENTRATE * (c) = (a+b)	108.762.854	100	92.988.350	-15	100

* Escluse le partite di giro.

L'analisi delle entrate correnti, con le rispettive incidenze percentuali, è riportata nel prospetto che segue.

(in euro)

ENTRATE CORRENTI	2007		2008	
	importo	inc. %	Importo	inc. %
- Trasferimenti correnti da parte dello Stato	85.745.625	81,28	77.992.148	86,97
- Trasferimenti correnti da parte di altri enti pubblici	11.939.836	11,32	7.213.211	8,04
- Entrate derivanti da vendita beni e prestazioni di servizi	1.225.118	1,16	753.704	0,84
- Redditi e proventi patrimoniali	26.121	0,02	25.870	0,03
- Poste correttive e compensative di spese correnti	5.537.395	5,25	3.162.616	3,53
- Entrate non classificabili in altre voci	1.022.800	0,97	524.620	0,59
totale entrate correnti	105.496.895	100,00	89.672.169	100,00
variazione %	3		-15	

Il loro andamento complessivo è legato, quasi esclusivamente, al volume dei trasferimenti pubblici e di quelli statali in particolare. Questi ultimi ammontano a 77,992 milioni di euro ed incidono per l'87% sul totale delle entrate correnti. Seguono i trasferimenti da parte di altri enti pubblici, mentre assumono rilevanza residuale le altre fonti di finanziamento.

Le spese di parte corrente, comprensive anche degli oneri tributari ed ammontanti a 97,096 milioni di euro, sono nel complesso diminuite dell'8% e sono riassunte nel prospetto seguente, dal quale si evince anche l'incidenza percentuale delle singole voci.

(in euro)

SPESE CORRENTI	2007		2008	
	importo	Inc. %	Importo	inc. %
- Spese per gli organi dell'Ente	112.000	0,11	431.000	0,4
- Oneri per il personale in attività di servizio	60.400.048	57,47	60.178.704	61,98
- Spese per acq.to beni di consumo e servizi	32.511.754	30,94	29.035.966	29,90
- Spese per prestazioni istituzionali	3.513.814	3,34	245.677	0,25
- Oneri finanziari	0	0,00	0	0,00
- Oneri tributari	4.531.079	4,31	4.435.940	4,57
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	106.107	0,10	125.600	0,13
- Spese non classificabili in altre voci	831.784	0,79	583.947	0,60
- Oneri comuni	5.631	0,01	9.636	0,01
- Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	3.080.000	2,93	2.050.000	2,11
Totale spese correnti	105.092.217	100,00	97.096.470	100,00
<i>variazione %</i>	15		-8	

Di dette spese di parte corrente, quelle di funzionamento, diminuite del 4% nel 2008, sono state coperte dalle entrate correnti (105,497 milioni di euro nel 2007 e 89,672 milioni nel 2008) nelle quantità indicate nella tabella che segue insieme con le percentuali di utilizzo.

(in euro)

COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO		
	2007	2008
- Spese per gli organi dell'Ente (a)	112.000	431.000
- Oneri per il personale in attività di servizio (b)	60.400.048	60.178.704
- Spese per acquisto beni di consumo e servizi (c)	32.511.754	29.035.966
Totale spese di funzionamento (a+b+c)	93.023.802	89.645.670
Percentuale di utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese di funzionamento	(%)	(%)
- Oneri per il personale in attività di servizio	64,93	67,13
- Spese per acquisto beni di consumo e servizi	34,95	32,39
- Spese per gli organi dell'Ente	0,12	0,48

Le entrate in conto capitale ammontano a 3,316 milioni di euro e sono costituite dal realizzo di valori mobiliari e riscossioni di crediti.

Gli importi delle spese in conto capitale impegnate nell'esercizio, con le incidenze delle singole voci e la variazione percentuale complessiva, sono riportate nel prospetto che segue.

		<i>(in euro)</i>			
SPESE IN CONTO CAPITALE		2007		2008	
		Importo	Inc. %	Importo	Inc. %
-	Acquisizione di opere di uso durevole ed opere imm.ri	390.065	8,94	387.000	6,56
-	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.534.294	35,15	2.144.349	36,36
-	Concessioni di crediti e anticipazioni	341.000	7,80	266.916	4,52
-	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	2.100.000	48,11	3.100.000	52,56
Totale spese in conto capitale		4.365.359	100,00	5.898.265	100,00
<i>variazioni %</i>		5		35	

Dette spese hanno subito un incremento, rispetto al 2007, del 35% e per oltre 3 milioni di euro si riferiscono ad indennità di anzianità e similari corrisposte al personale cessato dal servizio; altri 2 milioni attengono ad acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Le spese per partite di giro corrispondono all'importo accertato in entrata e sono riferite a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché a ritenute diverse e partite in conto sospesi.

* * *

B) Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica

		<i>(in euro)</i>		
RISULTANZE FINALI		2007	2008	
		Importo	Importo	var. %
-	Entrate complessive	4.945.431	7.834.276	58
-	Uscite complessive	5.021.196	6.020.977	20
-	Risultato finanziario di competenza	-75.765	1.813.299	2.493
-	Risultato economico d'esercizio	-518.495	2.384.078	560
-	Patrimonio netto	21.038.106	23.422.184	11
-	Consistenza di cassa a fine esercizio	1.937.266	3.834.028	98
-	Saldo dei residui	581.866	524.253	-10
-	Risultato di amministrazione	2.519.132	4.358.281	73

Dai dati contabili esposti si evince che, al 31 dicembre 2008, le entrate complessive di competenza sono aumentate del 58% rispetto all'esercizio precedente ed hanno più che coperto le spese sostenute, aumentate a loro volta del 20%. L'esercizio si è chiuso: a) con un avanzo finanziario di competenza di oltre 1,813 milioni di euro ed economico di 2,384 milioni, che hanno recuperato i corrispondenti disavanzi precedenti; b) con un patrimonio netto che, per effetto dell'avanzo economico di esercizio, è aumentato dell'11%, attestandosi a 23,422 milioni di euro; c) con l'aumento di oltre 1,896 milioni di euro (98%) della consistenza di cassa, e di oltre 1,839 milioni (73%) dell'avanzo di amministrazione; d) con la diminuzione del 10% del saldo positivo dei residui.

* * *

Gli accertamenti e gli impegni complessivi, che hanno determinato l'avanzo finanziario di 1,813 milioni di euro, sono riportati nel prospetto che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO*(in euro)*

	2007		2008	
	importo	<i>inc. %</i>	importo	<i>inc. %</i>
ENTRATE				
- Entrate da trasferimenti correnti	4.225.311	85,44	7.203.974	91,95
- Altre entrate correnti	22.633	0,46	41.843	0,53
Totale entrate correnti	4.247.944	85,90	7.245.817	92,49
- Partite di giro	697.487	14,10	588.459	7,51
Totale entrate	4.945.431	100,00	7.834.276	100,00
<i>variazione %</i>	8		58	
SPESE				
- Spese correnti	4.079.562	81,25	4.279.302	71,07
- Spese in conto capitale	244.147	4,86	1.153.216	19,16
- Partite di giro	697.487	13,89	588.459	9,77
totale spese	5.021.196	100,00	6.020.977	100,00
<i>variazione %</i>	-1		20	
Avanzo o disavanzo (-) finanziario	-75.765		1.813.299	
<i>variazione %</i>	-84		-2.493	

Sotto il profilo finanziario, le entrate accertate sono costituite da quelle di parte corrente per euro 7,246 milioni (92%) e da partite di giro per 588 mila euro (8%), non essendo presenti entrate in conto capitale.

Le uscite impegnate, a loro volta, sono rappresentate da 4,280 milioni di euro di parte corrente (71%), 1,153 milioni in conto capitale (19%) e 588 mila per partite di giro (10%).

Le risorse finanziarie dell'INFS provengono, oltre che dal contributo ordinario, da trasferimenti disposti da altri Ministeri, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dall'Unione Europea e da enti e associazioni del settore pubblico e privato, sia centrali che locali, di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica effettuate in seguito ad accordi e convenzioni.

I trasferimenti e le contribuzioni accertati nel 2008 sono riportati nella tabella che segue per un importo di 7,204 milioni di euro e con un incremento del 70% rispetto all'esercizio precedente, cui si aggiungono 41.843 euro di altre entrate di varia natura (cessione di pubblicazioni, foresteria, recuperi e rimborsi, finanziamenti AGREA¹⁶).

PROVENIENZA DELLE RISORSE	2007	inc. %	2008	Var. %	Inc. %
Contributi di funzionamento					
Dallo Stato:					
- Contributo ordinario	1.527.653	35,96	1.929.877	26	26,64
- Contributo straordinario	0,00	-	275.584	-	3,80
- Finanziamento assunzioni in deroga	242.757	5,72	0,00	-100	0
Totale contributi di funzionamento (a)	1.783.107	41,68	2.205.461	24	30,44
Contributi e trasferimenti finalizzati alla ricerca					
- Dallo Stato	1.545.470	36,38	4.183.752	171	57,74
- Dalle Regioni	245.118	5,77	216.027	-12	2,98
- Da Comuni e Province	181.187	4,27	327.488	81	4,52
- Da altri enti	470.430	11,07	271.246	-42	3,74
-Tasferimento cinque per mille	12.697	0,30	0,00	-100	0
Totale contributi finalizzati (b)	2.442.205	57,79	4.998.513	105	68,98
Totale contributi c = (a+b)	4.225.311		7.203.974	70	
Altre entrate (d)	22.633	0,53	41.843	85	0,58
TOTALE CONTRIBUTI (e) (c + d)	4.247.944	100,00	7.245.817	71	100,00

I risultati della gestione dimostrano che, pur in presenza di una persistente dipendenza dell'Istituto da interventi esterni, l'attività di ricerca ha prodotto entrate contributive in crescita del 105%, le quali si sono attestate intorno al 69% del totale dei contributi.

¹⁶ Agenzia per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia Romagna.

L'analisi delle entrate correnti, con le rispettive incidenze percentuali, è riportata nel prospetto che segue.

(in euro)

ENTRATE CORRENTI	2007		2008	
	importo	inc. %	importo	Inc. %
- Trasferimenti correnti da parte dello Stato	1.783.107	41,98	2.205.461	30,44
- Trasferimenti correnti da parte dei Ministeri	1.545.470	36,38	4.183.752	57,74
- Trasferimenti correnti da parte delle regioni	245.118	5,77	216.027	2,98
- Trasferimenti correnti da parte dei comuni e delle province	181.187	4,27	327.488	4,52
- Trasferimenti correnti da parte di altri enti pubblici e privati	470.430	11,07	271.246	3,74
- Redditi e proventi patrimoniali	49	0,00	97	0,00
- Poste correttive e compensative di spese correnti	22.155	10,52	41.318	0,57
- Entrate non classificabili in altre voci	428	00,01	428	0,01
Totale entrate correnti	4.247.944	100,00	7.245.817	100,00
<i>variazione %</i>			71	

L'andamento delle entrate correnti è legato, quasi esclusivamente, al volume dei trasferimenti pubblici in generale ed a quelli statali in particolare. Questi ultimi ammontano ad 6,389 milioni di euro, incidono per l'88% sul totale delle entrate correnti e per 4,184 milioni sono costituiti da contributi per progetti di ricerca finalizzata.

Seguono i trasferimenti da parte di Regioni, Comuni, Province ed altri enti pubblici e privati per complessivi 815 mila euro con incidenza dell'11%, mentre assumono rilevanza residuale le altre fonti di entrata ammontanti a circa 42 mila euro.

Le spese di parte corrente, comprensive anche degli oneri finanziari e tributari ed ammontanti ad € 4,279 milioni di euro, sono riassunte nel prospetto seguente, dal quale si evincono anche gli incrementi percentuali complessivi e l'incidenza percentuale delle singole voci.

(in euro)

SPESE CORRENTI	2007		2008	
	Importo	inc. %	Importo	Inc. %
- Spese per gli organi dell'Ente	104.710	2,57	66.995	1,57
- Oneri per il personale in attività di servizio	3.022.771	74,10	2.754.146	64,36
- Spese per acq.to beni di consumo e servizi	923.162	22,62	1.431.465	33,45
- Oneri finanziari	2.108	0,05	90	0,01
- Oneri tributari	26.811	0,66	26.606	0,61
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0,00	0	0,00
- Spese non classificabili in altre voci	0	0,00	0	0,00
Totale spese correnti	4.079.562	100,00	4.279.302	100,00
<i>variazione %</i>			5	

In particolare, le spese per gli organi sono diminuite del 36% nel periodo di gestione commissariale, così come gli oneri per il personale (-9%), mentre vi è stato un aumento del 55% per l'acquisto di beni di consumo (508 mila euro), per la stampa di pubblicazioni (130 mila), per incarichi di studio, consulenze e indagini connessi alla ricerca (161 mila) e per servizi generali (556 mila). Di dette spese di parte corrente, quelle di funzionamento, aumentate del 5%, sono state integralmente coperte dalle entrate correnti (4.247.944 di euro nel 2007 e 7.245.817 nel 2008), nelle percentuali di utilizzo indicate nel prospetto che segue.

		<i>(in euro)</i>	
COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO		2007	2008
- Spese per gli organi dell'ente	(a)	104.710	66.995
- Oneri per il personale in attività di servizio	(b)	3.022.771	2.754.146
- Spese per acquisto beni di consumo e servizi	(c)	923.162	1.431.465
Totale spesa di funzionamento (a+b+c)		4.050.643	4.252.606
Percentuale di utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese di funzionamento		(%)	(%)
- Oneri per il personale in attività di servizio		71	38
- Spese per acquisto beni di consumo e servizi		22	20
- Spese per gli organi dell'ente		2	1

Gli importi delle spese in conto capitale impegnate nell'esercizio, con le incidenze percentuali delle singole voci e la variazione percentuale complessiva, sono riportate nel prospetto che segue.

		<i>(in euro)</i>			
SPESE IN CONTO CAPITALE		2007		2008	
		Importo	<i>inc. %</i>	importo	<i>inc. %</i>
- Acquisizione di opere di uso durevole ed opere immobiliari		0	0	620.000	53,76
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		133.618	54,73	531.162	46,06
- Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		110.529	45,27	2.054	0,18
Totale spese in conto capitale		244.147	100,00	1.153.216	100,00
<i>variazioni %</i>				372	

Dette spese hanno subito un incremento, rispetto al 2007, del 372% e per 620 mila euro si riferiscono all'accantonamento destinato alla ristrutturazione dei locali dell'Istituto sulla base della ridestinazione dei fondi del progetto "Centro Accoglienza Fauna", approvata dal Ministero vigilante. Altri 531 mila euro attengono ad acquisizione di pubblicazioni, strumenti informatici, strumentazione scientifica, mobili e arredi. Le spese per partite di giro corrispondono all'importo accertato in entrata e sono riferite a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché a ritenute diverse e partite in conto sospesi.

C) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare

(in euro)

RISULTANZE GENERALI	2007	2008	
	importo	importo	<i>var. %</i>
- Entrate complessive	15.886.980	44.458.145	180
- Uscite complessive	19.276.279	41.355.930	115
- Risultato finanziario di competenza	-3.389.299	3.102.215	192
- Risultato economico d'esercizio	-2.422.996	2.644.836	209
- Patrimonio netto	830.567	3.475.403	318
- Consistenza di cassa a fine esercizio	20.584.482	18.988.284	-8
- Saldo dei residui	-235.757	4.676.116	2.083
- Risultato di amministrazione	20.348.725	23.664.400	16

L'ammontare delle entrate e delle uscite al 31 dicembre 2008 risente anche della forte consistenza delle partite di giro indicate nel prospetto successivo. L'esercizio si è chiuso: a) con un avanzo finanziario di competenza di 3,102 milioni di euro ed economico di 2,645 milioni, che hanno recuperato i corrispondenti disavanzi precedenti; b) con un patrimonio netto che, per effetto dell'avanzo economico di esercizio, si è incrementato del 318%; c) con la riduzione di 1,596 milioni di euro (8%) della consistenza di cassa, mentre l'avanzo di amministrazione è aumentato di oltre 3,316 (16%); d) con l'incremento del saldo dei residui passato da un valore negativo dell'esercizio precedente ad uno positivo al 31 dicembre 2008.

* * *

Gli accertamenti e gli impegni complessivi, che hanno determinato il risultato finanziario di competenza di 3,102 milioni di euro, sono riportati nel prospetto che segue.

(in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2007		2008	
	importo	<i>inc. %</i>	importo	<i>inc. %</i>
ENTRATE				
- Entrate da trasferimenti correnti	9.993.705	63	17.534.286	39
- Altre entrate correnti	2.750.363	1	5.738.280	13
Totale entrate correnti	12.744.068	64	23.272.566	52
- Entrate in conto capitale			1.200	0
- Partite di giro	3.142.912	20	21.184.379	48
Totale entrate	15.886.980	100	44.458.145	100
<i>variazione %</i>	-18		180	
SPESE				
- Spese correnti	15.529.819	81	19.646.417	48
- Spese in conto capitale	603.548	3	525.134	1
- Partite di giro	3.142.912	16	21.184.379	51
Totale spese	19.276.279	100	41.355.930	100
<i>variazione %</i>	-5		115	
Avanzo o disavanzo (-) finanziario	-3.389.299		3.102.215	
<i>variazione %</i>	308		-192	

Sotto il profilo finanziario, le entrate accertate sono costituite da quelle di parte corrente per 23,273 milioni di euro (52%), in conto capitale per 1.200 euro e per partite di giro 21,184 milioni di euro (48%).

Le uscite impegnate, a loro volta, sono rappresentate dalle spese di parte corrente per 19,646 milioni di euro (48%), in conto capitale per 525 mila euro (1%) e per partite di giro, di importo pari alle entrate (51%).

Le risorse dell'ICRAM provengono, oltre che dal contributo *ordinario* (30%), da trasferimenti provenienti da altri Ministeri, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalla Comunità Europea e da enti e associazioni del settore pubblico e privato di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica effettuata in seguito ad accordi e convenzioni.

(in euro)

PROVENIENZA DELLE RISORSE	2007		2008			
		inc. %		var. %	Inc. %	
Contributi di funzionamento						
dallo Stato:						
- contributo ordinario	5.913.895	46	7.000.000	18	30	
- contributo da parte di altri enti pubblici, enti locali e organismi internazionali	4.079.810	33	10.534.286	158	46	
Totale contributi di funzionamento (a)	9.993.705		17.534.286	75	76	
Contributi e trasferimenti finalizzati alla ricerca						
- commesse per ricerche in favore di terzi soggetti pubblici e privati	1.960.089	15	3.702.507	89	16	
- commesse per ricerche in favore di Ministeri e altre amministrazioni dello Stato e per nuove assunzioni	649.158	5	1.230.652	90	5	
- commesse per ricerche in favore dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali	31.680	0	86.069	172	0	
- recuperi e rimborsi diversi	99.436	1	689.575	593	3	
- erogazioni da fondazioni e trasferimento 5 per mille	10.000	0	29.477	195	0	
Totale contributi finalizzati (b)	2.750.363		5.738.280	109	24	
Totale contributi e trasferimenti. c = (a+b)	12.744.068		23.272.566	83		
Altre entrate (d)	0	0	1.200	-	0	
TOTALE ENTRATE* e = (c + d)	12.744.068	100	23.273.766	83	100	

* Escluse le partite di giro.

I risultati della gestione dimostrano che, pur in presenza di una persistente dipendenza dell'Istituto da interventi esterni, l'attività di ricerca ha prodotto entrate che si sono più che raddoppiate, anche se rappresentano soltanto il 24% del totale, escluse le partite di giro.

L'analisi delle entrate correnti, con le rispettive incidenze percentuali, è riportata nel prospetto che segue.

(in euro)

ENTRATE CORRENTI	2007		2008	
	importo	inc. %	Importo	inc. %
- Trasferimenti correnti da parte dello Stato	8.662.963	68	14.857.987	64
- Trasferimenti correnti da parte delle regioni	584.343	5	1.566.732	7
- Trasferimenti correnti da parte dei comuni e delle province	10.000	0	382.000	2
- Trasferimenti correnti da parte di altri enti pubblici	522.734	4	531.323	2
- Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	213.665	2	196.244	1
- Entrate derivanti da vendita beni e prestazioni di servizi	2.640.927	21	5.019.228	22
- Poste correttive e compensative di spese correnti	10.000	0	689.575	3
- Entrate non classificabili in altre voci	99.436	1	29.477	0
Totale entrate correnti	12.744.068	100	23.272.566	100
<i>variazione %</i>	-22		83	

Il loro andamento è legato, quasi esclusivamente, al volume dei trasferimenti pubblici e di quelli statali in particolare. Questi ultimi ammontano a 14,858 milioni di euro ed incidono per il 64% sul totale delle entrate correnti. Seguono i trasferimenti da parte di altri enti pubblici, compresi gli organismi internazionali, pari a 2,676 milioni di euro con un'incidenza del 12%, e le entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi per 5,019 milioni (22%), mentre assumono rilevanza residuale le altre fonti di entrata.

Le spese di parte corrente, comprensive anche degli oneri finanziari e tributari, ammontano ad 19,646 milioni di euro, sono aumentate nel complesso del 27% e sono riassunte nel prospetto seguente, dal quale si evince anche l'incidenza percentuale delle singole voci.

(in euro)

SPESE CORRENTI	2007		2008	
	importo	<i>inc. %</i>	Importo	<i>inc. %</i>
- Spese per gli organi dell'Ente	71.649	0	44.618	0
- Oneri per il personale in attività di servizio	8.417.853	54	9.297.226	48
- Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	62.009	0	80.553	0
- Spese per acq.to beni di consumo e servizi	4.759.076	31	5.491.881	29
- Spese per prestazioni istituzionali	1.980.215	13	4.514.522	23
- Trasferimenti passivi	0	0	3.298	0
- Oneri finanziari	158.017	1	92.216	0
- Oneri tributari	81.000	1	92.827	0
- Spese non classificabili in altre voci	0	0	29.276	0
Totale spese correnti	15.529.819	100	19.646.417	100
<i>variazione %</i>		-8		27

In particolare, le spese per gli organi sono diminuite del 38%, mentre vi è stato un aumento degli oneri per il personale (10%), delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (15%) e delle spese per prestazioni istituzionali (128%).

Di dette spese di parte corrente, quelle di funzionamento, aumentate del 12% nel 2008, sono state coperte dalle entrate correnti (23.272.566 milioni di euro) nelle quantità indicate nella tabella che segue, con le percentuali di utilizzo.

(in euro)

COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO		2007	2008
- Spese per gli organi dell'Ente	<i>(a)</i>	71.649	44.618
- Oneri per il personale in attività di servizio	<i>(b)</i>	8.417.853	9.297.226
- Spese per acq.to beni di consumo e servizi	<i>(c)</i>	4.759.076	5.491.881
Totale spesa di funzionamento (a+b+c)		13.248.578	14.833.725
Percentuale di utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese di funzionamento		(%)	(%)
- Oneri per il personale in attività di servizio		66	40
- Spese per acq.to beni di consumo e servizi		37	24
- Spese per gli organi dell'Ente		1	0

Gli importi delle spese in conto capitale impegnate nell'esercizio, con le incidenze percentuali delle singole voci e le variazioni percentuali sono riportate nel prospetto che segue.

(in euro)

SPESE IN CONTO CAPITALE		2007		2008	
		importo	inc. %	importo	inc. %
- Acquisizione di opere di uso durevole ed opere imm.ri			0	4.278	1
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		603.548	100	520.856	99
- Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio					
Totale spese in conto capitale		603.548	100	525.134	100
	<i>variazioni %</i>		66	-13	

Dette spese hanno subito una contrazione del 13% rispetto al 2007.

Le spese per partite di giro corrispondono all'importo accertato in entrata e sono riferite, in particolare, a regolarizzazioni derivanti dal rimborso di anticipazioni di cassa (euro 16.859991) nonché a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché a ritenute diverse e partite in conto sospesi.

6. Gestione dei residui

Il conto dei residui, riferito alla gestione di ciascun ente soppresso, è riportato nei prospetti che seguono.

A) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

(in euro)

CONTO DEI RESIDUI		2007		2008	
		importo	inc. %	Importo	inc. %
ATTIVI					
Parte corrente	Esercizi precedenti competenza	51.592.700	56	52.882.102	74
		39.722.632	44	18.964.329	26
	Totale a	91.315.332	100	71.846.431	100
In conto capitale	esercizi precedenti competenza	5.006	0	318.398	0
		313.393	0	2.181.700	3
	Totale b	318.399	0	2.500.098	0
Partite di giro	esercizi precedenti competenza	1.559.179	68	1.171.220	24
		738.564	32	3.626.357	76
	Totale c	2.297.743	100	4.797.577	100
	Totale (a+b+c)	93.931.474		79.144.106	
	Totale residui esercizi precedenti	53.156.885	57	54.371.720	69
	Totale residui di competenza	40.774.589	43	24.772.386	31
	TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	93.931.474	100	79.144.106	100
	variazion %	-11		-16	
PASSIVI					
Parte corrente	esercizi precedenti competenza	51.394.154	70	47.681.151	70
		22.519.894	30	20.103.606	30
	Totale a	73.914.048	100	67.784.757	100
In conto capitale	Esercizi precedenti competenza	2.111.550	43	1.516.301	38
		2.821.434	57	2.470.486	62
	Totale b	4.932.984	100	3.986.787	100
Partite di giro	esercizi precedenti competenza	1.509.812	38	1.192.731	19
		2.463.672	62	5.079.716	81
	Totale c	3.973.484	100	6.272.447	100
	Totale (a+b+c)	82.820.516		78.043.991	
	Totale residui esercizi precedenti	55.015.516	66	50.390.183	65
	Totale residui di competenza	27.805.000	34	27.653.808	35
	TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	82.820.516	100	78.043.991	100
	variazione %	-15		-6	
	SALDO RESIDUI	11.110.958		1.100.115	
	variazione %	56		-90	

A chiusura di esercizio i residui attivi ammontano a complessivi 79,144 milioni di euro, di cui 71,846 milioni di parte corrente, 2,5 milioni in conto capitale e 4,798 milioni per partite di giro, e provengono per il 69% dagli esercizi precedenti e per il 31% dall'esercizio di competenza. Quelli passivi sono costituiti da 78,044 milioni di euro, di cui 67,785 di parte corrente, 3,987 milioni in conto capitale e 6,272 milioni per partite di giro; di essi il 65% deriva dagli esercizi precedenti ed il 35% dall'esercizio di competenza. Il saldo esprime un valore positivo di 1,100 milioni di euro, ridotto del 90% rispetto all'esercizio precedente.

La consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura di esercizio, tenuto conto delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti, di quelli provenienti dalle gestioni di competenza, nonché dei riaccertamenti effettuati, è riportata nella tabella che segue.

(in euro)

CONSISTENZA DEI RESIDUI					
ATTIVI			PASSIVI		
	2007	2008		2007	2008
Al 1/1	104.282.899	93.931.474	Al 1/1	97.162.932	82.820.516
Riscossioni	-47.387.200	-38.090.587	Pagamenti	-33.164.892	-24.671.901
Residui comp.za	40.774.589	24.772.386	Residui comp.za	27.805.000	27.653.808
Variazioni in meno	-3.738.814	-1.469.167	Variazioni in meno	-8.982.524	-7.758.432
Al 31/12	93.931.474	79.144.106	Al 31/12	82.820.516	78.043.991
<i>variazione %</i>	<i>-11</i>	<i>-16</i>	<i>variazione %</i>	<i>-15</i>	<i>-6</i>

Il rapporto tra i residui, attivi e passivi, ed il totale, rispettivamente, degli accertamenti e degli impegni, che può variare da zero, produzione nulla, ad uno, produzione massima, fornisce i seguenti indicatori.

(in migliaia di euro)

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO		2007	2008
Residui attivi dell'esercizio	a)	40.775	24.772
Accertamenti di competenza	b)	130.366	118.416
	Indice (a/b)	0,31	0,21
INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO		2007	2008
Residui passivi dell'esercizio	a)	27.805	27.654
Impegni di competenza	b)	131.061	128.423
	Indice (a/b)	0,21	0,22

L'incidenza dei residui attivi di competenza sul totale degli accertamenti di esercizio è del 21%, inferiore rispetto all'esercizio precedente che era del 31%; al ri-

guardo va considerato che le somme rimaste da riscuotere a chiusura dell'esercizio 2008 si riferiscono, quasi esclusivamente, a contributi ordinari e finalizzati da parte dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di altri enti pubblici e privati, fenomeno che si è ripetuto costantemente da più esercizi, influenzando negativamente la corretta gestione dell'Istituto.

Per i residui passivi dell'esercizio la loro incidenza sugli impegni di competenza è pari al 22%, leggermente più alta rispetto al 2007.

* * *

B) Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica

(in euro)

CONTO DEI RESIDUI		2007		2008	
		Importo	<i>inc. %</i>	Importo	<i>inc. %</i>
<u>ATTIVI</u>					
Parte corrente					
	esercizi precedenti competenza	684.032	32	1.100.497	39
		1.460.292	68	1.743.402	61
	<i>Totale a</i>	2.144.324	100	2.843.899	100
In conto capitale					
	esercizi precedenti competenza	0	0	0	0
		0	0	0	0
	<i>Totale b</i>	0	0	0	0
Partite di giro					
	esercizi precedenti competenza	0	0	0	0
		11.273	100	0	0
	<i>Totale c</i>	11.273	100	0	0
	Totale (a+b+c)	2.155.597		2.843.899	
	Totale residui esercizi precedenti	684.032	32	1.100.497	39
	Totale residui di competenza	1.471.565	68	1.743.402	61
	TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	2.155.597	100	2.843.899	100
	<i>variazione %</i>	-43		32	
<u>PASSIVI</u>					
Parte corrente					
	esercizi precedenti competenza	184.029	20	218.439	21
		732.664	80	827.836	79
	<i>Totale a</i>	916.693	100	1.046.275	100
In conto capitale					
	esercizi precedenti competenza	397.338	68	276.177	22
		183.787	32	997.148	78
	<i>Totale b</i>	581.125	100	1.273.325	100
Partite di giro					
	esercizi precedenti competenza	0	0	0	0
		75.913	100	46	100
	<i>Totale c</i>	75.913	100	46	100
	Totale (a+b+c)	1.573.731		2.319.646	
	Totale residui esercizi precedenti	581.367	37	494.616	21
	Totale residui di competenza	992.364	63	1.825.030	79
	TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	1.573.731	100	2.319.646	100
	<i>variazione %</i>	-8		47	
	SALDO RESIDUI	581.866		524.253	
	<i>variazione %</i>	-72		-10	

I residui attivi al 31 dicembre 2008 ammontano a complessivi 2,844 milioni di euro, tutti di parte corrente, e provengono per il 39% dagli esercizi precedenti e per il 61% dall'esercizio di competenza. Quelli passivi, per il 45% di parte corrente e per il 55% in conto capitale, sono costituiti da 2,320 milioni di euro, di cui il 21% deriva dagli esercizi precedenti ed il 79% dall'esercizio di competenza. Il saldo positivo è pari ad 524 mila euro, inferiore del 10% rispetto al 2007.

La consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura di esercizio, tenuto conto delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti, di quelli provenienti dalle gestioni di competenza, nonché dei riaccertamenti effettuati, è riportata nella tabella che segue.

(in euro)

CONSISTENZA DEI RESIDUI					
ATTIVI			PASSIVI		
	2007	2008		2007	2008
Al 1/1	3.781.066	2.155.597	Al 1/1	1.719.324	1.573.731
Riscossioni	-3.096.454	-1.053.070	Pagamenti	-1.063.892	-1.051.235
Residui di comp.za	1.471.565	1.743.402	Residui di comp.za	992.364	1.825.030
Variazioni in meno	-580	-2.030	Variazioni in meno	-74.065	-27.880
Al 31/12	2.155.597	2.843.899	Al 31/12	1.573.731	2.319.646
<i>variazione %</i>	<i>-43</i>	<i>32</i>	<i>variazione %</i>	<i>-8</i>	<i>47</i>

Il rapporto tra i residui, attivi e passivi, ed il totale, rispettivamente, degli accertamenti e degli impegni fornisce i seguenti indicatori.

(in migliaia di euro)

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO		2007	2008
Residui attivi dell'esercizio	a)	1.472	1.743
Accertamenti di competenza	b)	4.945	7.834
	Indice (a/b)	0,30	0,22
INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO		2007	2008
Residui passivi dell'esercizio	a)	992	1.825
Impegni di competenza	b)	5.021	6.021
	Indice (a/b)	0,20	0,30

L'incidenza dei residui attivi di competenza sul totale degli accertamenti di esercizio è del 22%, inferiore rispetto all'esercizio precedente che era stata del 30%; al riguardo va considerato che le somme rimaste da riscuotere a chiusura dell'esercizio 2008 si riferiscono, quasi esclusivamente, a contributi ordinari e finalizzati da parte

dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di altri enti pubblici e privati, fenomeno che si è ripetuto costantemente da più esercizi, influenzando negativamente la corretta gestione dell'Istituto.

Per i residui passivi dell'esercizio, invece, la loro incidenza sugli impegni di competenza è pari al 30%, più alta rispetto al 20% del 2007.

* * *

C) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare

(in euro)

CONTO DEI RESIDUI		2007		2008	
		Importo	inc. %	Importo	inc. %
<u>ATTIVI</u>					
Parte corrente					
	esercizi precedenti	5.418.438	62	4.827.916	40
	competenza	3.288.544	38	7.374.697	60
	<i>Totale a</i>	8.706.982	100	12.202.613	100
In conto capitale					
	esercizi precedenti	0	0	0	0
	competenza	0	0	0	0
	<i>Totale b</i>	0	0	0	0
Partite di giro					
	esercizi precedenti	161.931	40	63.960	13
	competenza	245.876	60	439.132	87
	<i>Totale c</i>	407.807	100	503.092	100
	<i>Totale (a+b+c)</i>	9.114.789		12.705.705	
	totale residui esercizi precedenti	5.580.369	61	4.891.876	39
	Totale residui di competenza	3.534.420	39	7.813.829	61
	TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	9.114.789	100	12.705.705	100
	<i>Variazione %</i>			39	
<u>PASSIVI</u>					
Parte corrente					
	esercizi precedenti	3.256.222	41	1.919.677	27
	competenza	4.763.898	59	5.135.354	73
	<i>Totale a</i>	8.020.120	100	7.055.031	100
In conto capitale					
	esercizi precedenti	78.051	12	33.884	11
	competenza	564.581	88	274.493	89
	<i>Totale b</i>	642.632	100	308.377	100
Partite di giro					
	esercizi precedenti	206.313	30	91.539	14
	competenza	481.481	70	574.642	86
	<i>Totale c</i>	687.794	100	666.181	100
	<i>Totale (a+b+c)</i>	9.350.546		8.029.589	
	Totale residui esercizi precedenti	3.540.586	38	2.045.100	25
	Totale residui di competenza	5.809.960	62	5.984.489	75
	TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	9.350.546	100	8.029.589	100
	<i>Variazione %</i>			-14	
	SALDO RESIDUI	-235.757		4.676.116	
	<i>Variazione %</i>			-2.083	

Al 31 dicembre 2008 i residui attivi ammontano a complessivi 12,706 milioni di euro, di cui 12,203 milioni di parte corrente e 503 mila da partite di giro; essi provengono per il 39% dagli esercizi precedenti e per il 61% dall'esercizio di competenza. Quelli passivi sono costituiti da 8,030 milioni di euro, di cui 7,055 milioni di parte corrente, 308 mila in conto capitale e 666 mila per partite di giro; il 25% deriva dagli esercizi precedenti ed il 75% dall'esercizio di competenza. Il saldo positivo è pari ad 4,676 milioni, importo che recupera il saldo negativo dell'esercizio precedente.

La consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura di esercizio, tenuto conto delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti, di quelli provenienti dalle gestioni di competenza, nonché dei riaccertamenti effettuati, è riportata nella tabella che segue.

(in euro)

CONSISTENZA DEI RESIDUI					
ATTIVI			PASSIVI		
	2007	2008		2007	2008
Al 1/1	12.122.547	9.114.789	Al 1/1	8.596.330	9.350.546
Riscossioni	-6.479.607	-3.895.815	Pagamenti	-4.845.742	-6.764.888
Residui di comp.za	3.534.420	7.813.829	Residui di comp.za	5.809.960	5.984.489
Variazioni in meno	-62.571	-327.098	Variazioni in meno	-210.002	-540.558
Al 31/12	9.114.789	12.705.705	Al 31/12	9.350.546	8.029.589
<i>variazione %</i>		39	<i>variazione %</i>		-14

Il rapporto tra i residui, attivi e passivi, ed il totale, rispettivamente, degli accertamenti e degli impegni fornisce i seguenti indicatori.

(in migliaia di euro)

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO		2007	2008
Residui attivi dell'esercizio	a)	3.534	7.814
Accertamenti di competenza	b)	15.887	44.458
	Indice (a/b)	0,22	0,18
INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO		2007	2008
Residui passivi dell'esercizio	a)	5.809	5.984
Impegni di competenza	b)	19.276	41.356
	Indice (a/b)	0,30	0,14

Il rapporto tra residui attivi di competenza e totale degli accertamenti di esercizio è pari al 18%, inferiore rispetto all'esercizio precedente e prossimo al valore ottimale; al riguardo va considerato che le somme rimaste da riscuotere a chiusura

dell'esercizio 2008 si riferiscono, quasi esclusivamente, a contributi ordinari e finalizzati da parte dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di altri enti pubblici e privati, fenomeno che si è ripetuto costantemente da più esercizi, influenzando negativamente la corretta gestione dell'Istituto.

Anche il rapporto tra residui passivi dell'esercizio e totale degli impegni assunti è migliorato rispetto al 2007, essendo pari al 14%, indice molto vicino al valore ottimale di cui sopra.

7. Conto economico

I fatti economici intervenuti nell'esercizio sono riportati, in sintesi, nei prospetti che seguono.

A) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2007	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Prov.ti e corr.vi per la prod.ne delle prest.ni e/o servizi	1.751.489	882.049
2) Variazione delle rimanenze	28.264	0
5) Altri ricavi e proventi	103.287.257	87.715.027
Totale valore della produzione (A)	105.067.010	88.597.076
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	771.150	962.248
7) Per servizi	32.662.583	19.577.338
8) Per godimento beni di terzi	9.459.323	9.562.084
9) Per il personale:		
a) stipendi ai dipendenti, compensi ai titolari di contratti di ricerca e agli organi dell'ente	35.508.398	44.907.806
b) oneri sociali	11.817.001	11.576.011
c) trattamento di fine rapporto	4.376.220	5.370.037
e) altri costi	25.064	3.608
Totale	51.726.683	61.857.462
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.958.932	1.643.024
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		10.861
12) Accan.ti per rischi (compresi rinnovi contr.li)	8.120.717	0
14) Oneri diversi di gestione	2.396.094	1.698.346
Totale costi (B)	108.095.482	95.311.363
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3.028.472	-6.714.287
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	3.031.575	2.596.651
17) Interessi e altri oneri finanziari	-9.887	-13.712
Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.021.688	2.582.939
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	13.916	14.044
21) Oneri	-83.953	-1.121.208
22) Sopr.ze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.721.475	1.770.212
23) Sopr.ze passive ed insuss.ze dell'attivo der.ti da residui	-1.658.319	-6.399.190
Totale partite straordinarie (E)	993.119	-5.736.142
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	986.335	-9.867.490
Imposte dell'esercizio	-4.539.422	-4.429.745
Disavanzo economico	-3.553.087	-14.297.235
<i>Variazione %</i>	<i>-177</i>	<i>302</i>

L'esercizio 2008 si è chiuso con un disavanzo economico di 14,297 milioni di euro, dovuto alla prevalenza dei costi sui ricavi per 6,714 milioni, cui si è aggiunto il saldo negativo delle partite straordinarie per 5,736 milioni, solo in parte compensato dai proventi finanziari ammontanti a 2,583 milioni, sicché il risultato prima delle imposte si è attestato a -9,867 milioni; gli oneri tributari, a loro volta, sono stati pari a 4.430 milioni di euro.

L'analisi dei dati esposti evidenzia il consolidarsi del trend negativo della gestione, giacché: il valore della produzione è diminuito del 16% per effetto della contrazione, soprattutto, della voce altri ricavi e proventi, a fronte di costi ridotti del 12%; i proventi finanziari hanno registrato una contrazione del 14%; il saldo tra proventi ed oneri straordinari diventa negativo nel 2008 per effetto, in particolare, dell'incremento degli oneri, delle sopravvenienze passive e delle insussistenze dell'attivo derivanti da residui.

I costi della produzione, pur essendo diminuiti nel complesso, registrano un aumento di 9,399 milioni di euro per stipendi ai dipendenti, compensi ai titolari di contratti di ricerca ed oneri per gli organi dell'ente.

* * *

La riclassificazione dei risultati economici, riferita a fasi più analitiche dell'attività operativa dell'ente, è riportata nel prospetto che segue.

RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	Var. %
A) RICAVI	99.436.949	86.087.407	-13
Variazione delle rimanenze e lavorazioni in corso	28.264	0	-
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	99.465.213	86.087.407	-13
Consumi di materie prime e servizi esterni	42.893.056	30.112.531	-30
C) VALORE AGGIUNTO	56.572.157	55.974.876	-1
Costo del lavoro	51.726.683	61.857.461	20
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	4.845.474	-5.882.585	-221
Ammortamenti	-2.958.932	-1.643.024	-44
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-8.120.717	0	-
Saldo proventi ed oneri diversi	3.205.703	811.322	-75
E) RISULTATO OPERATIVO	-3.028.472	-6.714.287	122
Proventi ed oneri finanziari	3.021.688	2.582.939	-15
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-6.784	-4.131.348	60.798
Proventi ed oneri straordinari	993.119	-5.736.142	-678
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	986.335	-9.867.490	-1.100
Imposte d'esercizio	-4.539.422	-4.429.745	-2
H) AVANZO/DISAVANZO (-) ECONOMICO DEL PERIODO	-3.553.087	-14.297.235	302

In ordine ai risultati intermedi della riclassificazione si rileva che:

- il valore della produzione "tipica" è diminuito del 13% rispetto all'esercizio precedente;
- i costi per l'acquisto dall'esterno di materie prime e servizi hanno registrato una contrazione del 30%;
- il valore aggiunto, dato dall'apporto dei fattori produttivi interni al valore dei beni e servizi prodotti nell'ambito dell'attività tipica, è risultato di poco inferiore rispetto all'esercizio precedente;
- il margine operativo lordo, espressione della capacità della gestione di generare flussi di cassa e di alimentare con risorse interne le fonti finanziarie destinate agli investimenti, ha assunto, a differenza dell'esercizio precedente che esprimeva un importo positivo di 4,845 milioni di euro, un valore negativo molto consistente, pari a 5,882 milioni di euro;
- il risultato operativo, già esposto nel conto economico quale differenza tra valore e costi della produzione, indica un importo negativo più che doppio rispetto all'esercizio precedente.

Il tutto sta a dimostrare le condizioni in cui si è trovato ad operare l'Istituto, nettamente peggiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

* * *

B) Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2007	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) <i>Prov.ti e corr.vi per la prod.ne delle prest.ni e/o servizi:</i>		
a) entrate derivanti da trasferimenti	1.783.106	2.205.461
b) corrispettivi derivanti dalla prestazione di servizi	2.442.205	4.998.513
Totale	4.225.311	7.203.974
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	13.757	0
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>	22.583	41.746
Totale valore della produzione (A)	4.261.651	7.245.720
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	553.058	578.541
7) <i>Per servizi</i>	370.104	852.590
9) <i>Per il personale:</i>		
a) stipendi ai dipendenti, compensi ai titolari di contratti di ricerca e agli organi dell'ente	2.290.574	1.849.728
b) oneri sociali	658.857	586.421
c) trattamento di fine rapporto	0	14.331
d) trattamento di quiescenza e simili	199.427	71.238
e) altri costi	178.050	385.328
Totale	3.326.908	2.907.046
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	429.341	460.868
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accan.ti per rischi (compresi rinnovi contr.li)</i>	26.502	59.102
Totale costi (B)	4.705.913	4.858.147
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-444.262	2.387.573
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) <i>Proventi finanziari diversi</i>	50	97
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-2.109	-89
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-2.059	8
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) <i>Proventi con separata indicazione delle plus.ze da alienazioni</i>	0	0
21) <i>Oneri con separata indicazione delle min.ze</i>	-94.016	0
22) <i>Sopr.ze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	49.232	25.132
23) <i>Sopr.ze passive ed insuss.ze dell'attivo der.ti da residui</i>	-579	-2.029
Totale partite straordinarie (E)	-45.363	23.103
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	-491.684	2.410.684
Imposte dell'esercizio	-26.811	-26.606
Avanzo o disavanzo (-) economico	-518.495	2.384.078
<i>variazione %</i>	-22	-560

L'esercizio 2008 si è chiuso con un avanzo economico di 2,384 milioni di euro, dovuto al sensibile incremento del valore della produzione (70%), rappresentato dai contributi di funzionamento (+24%), dai contributi finalizzati alla ricerca (+105%) e da altri ricavi e proventi (+85%).

I costi della produzione, pur essendo aumentati di poco più del 3%, sono caratterizzati dalla diminuzione degli oneri diretti e indiretti sostenuti per il personale.

I proventi ed oneri straordinari e finanziari, a loro volta, presentano dei saldi positivi sia pure di importo minimo, mentre nell'esercizio precedente erano stati entrambi negativi.

* * *

La riclassificazione dei risultati economici, riferita a fasi più analitiche dell'attività operativa dell'ente, è riportata come segue.

RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	Var. %
A) RICAVI	4.261.651	7.245.719	70
Variazione delle rimanenze e lavorazioni in corso	13.757	0	
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	4.275.408	7.245.719	69
Consumi di materie prime e servizi esterni	923.162	1.431.130	55
C) VALORE AGGIUNTO	3.352.246	5.814.589	73
Costo del lavoro	3.326.908	2.907.045	-13
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	25.338	2.907.544	11.375
Ammortamenti	429.341	460.868	7
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	26.502	59.102	123
Saldo proventi ed oneri diversi	0	0	-
E) RISULTATO OPERATIVO	-444.262	2.387.573	-637
Proventi ed oneri finanziari	-2.059	8	-100
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-446.321	2.387.581	-635
Proventi ed oneri straordinari	-45.364	23.103	-151
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-491.684	2.410.684	-590
Imposte d'esercizio	26.811	26.606	-1
H) AVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-518.496	2.384.078	-560

In ordine ai risultati intermedi della riclassificazione si rileva che:

- il valore della produzione "tipica" corrisponde ai ricavi del conto economico, non essendo presenti variazioni negative, ed è aumentato del 69% rispetto all'esercizio precedente;
- i costi per l'acquisto dall'esterno di materie prime e servizi hanno registrato un incremento del 55%;
- il valore aggiunto, dato dall'apporto dei fattori produttivi interni al valore dei beni e servizi prodotti nell'ambito dell'attività tipica, è risultato superiore del 73% rispetto all'esercizio precedente;
- il margine operativo lordo, espressione della capacità della gestione di generare flussi di cassa e di alimentare con risorse interne le fonti finanziarie destinate agli investimenti, ha raggiunto l'importo di 2.907.544 euro, valore molto consistente;

- il risultato operativo, già esposto nel conto economico quale differenza fra valore e costi della produzione, esprime un importo di rilevante entità.

Il tutto sta a dimostrare le condizioni in cui si è trovato ad operare l'Istituto, nettamente migliori rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

* * *

C) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare

(in euro)		
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2007	2008
1) <i>Prov.ti e corr.vi per la prod.ne delle prest.ni e/o servizi:</i>		
a) entrate derivanti da trasferimenti	11.012.490	18.009.782
b) corrispettivi derivanti dalla prestazione di servizi	2.933.597	5.347.489
Totale	13.946.087	23.357.271
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>	231.271	477.658
Totale valore della produzione (A)	14.177.358	23.834.929
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	1.321.969	1.609.329
7) <i>Per servizi</i>	5.595.939	7.769.151
8) <i>Per godimento beni di terzi</i>	631.205	563.479
9) <i>Per il personale:</i>		
a) stipendi ai dipendenti, compensi ai titolari di contratti di ricerca e agli organi dell'ente	7.647.766	8.943.199
c) trattamento di fine rapporto	523.492	510.179
e) altri costi	238.989	326.569
Totale	8.410.247	9.779.947
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.298	22.137
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	564.547	591.120
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accan.ti per rischi (compresi rinnovi contr.li)</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	80.512	122.189
Totale costi (B)	16.612.717	20.457.352
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.435.359	3.377.577
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-150.275	-136.256
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-150.275	-136.256
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) <i>Oneri con separata indicazione delle min.ze</i>		-246.275
22) <i>Sopr.ze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	162.638	6.020
23) <i>Sopr.ze passive ed insuss.ze dell'attivo der.ti da residui</i>		-356.230
Totale partite straordinarie (E)	162.638	-596.485
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	-2.422.996	2.644.836
Imposte dell'esercizio	0	0
Avanzo o disavanzo (-) economico	-2.422.996	2.644.836
<i>Variazione %</i>		-209

A differenza dell'esercizio precedente, il 2008 si è chiuso con un avanzo economico di 2,645 milioni di euro, dovuto al sensibile incremento del valore della produzione (68%) a fronte di costi che, sebbene aumentati del 23%, sono stati di importo inferiore, sicché il saldo della gestione caratteristica è stato pari a 3,378 milioni di euro, mentre nel 2007 i costi avevano superato i ricavi per 2,435 milioni di euro.

L'incremento del valore della produzione è rappresentato: dalle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato, delle Regioni, di Comuni e Province, di altri enti del settore pubblico e privato, nonché da Organismi internazionali (+64%); dai corrispettivi derivanti dalla prestazione di servizi (+82%); da altri ricavi e proventi (+107%). Nel complesso, il valore dei componenti positivi di reddito tipici della gestione ammonta a 23,357 milioni di euro, a fronte di 13,946 milioni dell'esercizio precedente.

L'aumento dei costi della produzione è stato pari al 23% ed ha interessato in varia misura tutte le voci di spesa, salvo il trattamento di fine rapporto ed il godimento di beni di terzi. Esso è da ricondurre principalmente al maggior costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo (22%) ed agli accresciuti oneri per servizi (39%) relativi a spese per studi, indagini, rilevazioni, consulenze tecniche specifiche correlate a progetti di ricerca ed altre prestazioni di terzi connesse alle attività svolte. Il costo del personale è aumentato del 16%, in rapporto soprattutto all'importo corrispondente agli stipendi ed altri assegni fissi ed oneri previdenziali e assistenziali.

I proventi ed oneri straordinari e finanziari, a loro volta, nel 2008 presentano dei saldi negativi.

* * *

La riclassificazione dei risultati economici, riferita a fasi più analitiche dell'attività operativa dell'ente, è riportata come segue.

RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	Var. %
A) RICAVI	13.946.087	23.357.271	67
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	13.946.087	23.357.271	67
Consumi di materie prime e servizi esterni	3.870.748	5.783.308	49
C) VALORE AGGIUNTO	10.075.339	17.573.963	74
Costo del lavoro	12.088.613	13.935.300	15
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	-2.013.274	3.638.663	-281
Ammortamenti	-572.845	-613.256	7
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	-
Saldo proventi ed oneri diversi	150.759	352.170	134
E) RISULTATO OPERATIVO	-2.435.360	3.377.577	-239
Proventi ed oneri finanziari	-150.275	-136.256	-9
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-2.585.635	3.241.321	-225
Proventi ed oneri straordinari	162.638	-596.485	-467
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.422.997	2.644.836	-209
Imposte d'esercizio	0	0	-
H) AVANZO DISAVANZO (-) ECONOMICO DEL PERIODO	-2.422.997	2.644.836	-209

In ordine ai risultati intermedi della riclassificazione si rileva che:

- il ricavi della produzione "tipica" sono aumentati del 67% rispetto all'esercizio precedente;
- i costi per l'acquisto dall'esterno di materie prime hanno registrato un incremento del 49%;
- il valore aggiunto, dato dall'apporto dei fattori produttivi interni al valore dei beni e servizi prodotti nell'ambito dell'attività tipica, è risultato maggiore del 74% rispetto all'esercizio precedente;
- il margine operativo lordo, espressione della capacità della gestione di generare flussi di cassa e di alimentare con risorse interne le fonti finanziarie destinate agli investimenti, ha assunto, a differenza dell'esercizio precedente, un valore positivo molto consistente;
- il risultato operativo, dato dalla differenza fra valore e costi della produzione già esposta nel conto economico, è positivo ed ha recuperato il dato negativo precedente.

Il tutto sta a dimostrare le condizioni in cui si è trovato ad operare l'Istituto, nettamente migliori rispetto a quelle dell'esercizio precedenti.

8. Stato patrimoniale

Nella rappresentazione dei risultati prodotti dalla gestione nel patrimonio di ognuno dei tre enti soppressi è stata seguita la struttura dello stato patrimoniale mutuata dal d.P.R. n. 97/2003, di seguito riprodotta.

A) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVITÀ	2007		2008			
	importo	inc. %	importo	inc. %	var.	var. %
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)	0		0			
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali	0		0			
II. Immobilizzazioni materiali:						
2) Impianti e macchinari	331.246	0	154.525	0	-176.721	-53
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.129.930	4	4.458.468	4	-671.462	-13
4) Automezzi, motomezzi e imbarcazioni	813.557	1	675.936	1	-137.621	-17
7) Altri beni	4.893.035	4	5.002.703	4	109.668	2
Totale immobilizzazioni materiali	11.167.768	9	10.291.632	9	-876.136	-8
III. Immobilizzazioni finanziarie	32.558.861	23	36.202.364	29	3.643.503	11
Totale immobilizzazioni (B)	43.726.629	32	46.493.996	38	2.767.367	6
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze	46.790	0	35.929	0	-10.861	-23
II. Residui attivi, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	81.226.490	58	57.232.069	46	-23.994.421	-30
IV. Disponibilità liquide						
1) depositi bancari e postali	14.042.072	10	20.335.795	16	6.293.723	45
Totale attivo circolante (C)	95.315.352	68	77.603.793	62	-17.711.559	-19
D) RATEI E RISCONTI (D)	0		0			
Totale ATTIVO (A+B+C+D)	139.041.981	100	124.097.789	100	-14.944.192	-11
CONTI D'ORDINE	75.868.295		77.337.934			
PASSIVITÀ						
A) PATRIMONIO NETTO						
IX. Avanzi economici portati a nuovo	93.098.891		89.545.804		-3.553.087	-4
IX. Avanzi economici d'esercizio	-3.553.087		-14.297.235		-10.744.148	-302
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	89.545.804		75.248.569		-14.297.235	-16
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	111.262	0	140.527	0	29.265	26
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI (C)	0		0			
D) T F R (D)	42.695.694	86	43.852.168	90	1.156.474	3
E) RESIDUI PASSIVI (E)	6.689.221	14	4.856.525	10	-1.832.696	-27
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI (F)	0		0			
Totale PASSIVO (B+C+D+E+F)	49.496.177	100	48.849.220	100	-646.957	-1
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	139.041.981		124.097.789		-14.944.192	-11
CONTI D'ORDINE	12.704.984		17.114.460			

Dal prospetto che precede si evince che l'ammontare del patrimonio netto dell'ex APAT al 31 dicembre 2008 è pari a 75,249 milioni di euro, con un decremento del 16% rispetto all'anno precedente.

L'attivo patrimoniale ammonta a 124,098 milioni di euro ed è diminuito dell'11%. Le categorie omogenee che lo compongono sono le immobilizzazioni, pari a 46,494 milioni di euro ed incidenti per il 37%, e l'attivo circolante, che ammonta a 77,604 milioni e rappresenta il 63% del totale.

Tra le immobilizzazioni, la sottocategoria delle immobilizzazioni finanziarie, ammontante a 36,202 milioni di euro, è costituita dalle risultanze delle polizze INA destinate a copertura del TFR (25,202 milioni) e dalla situazione Inpdap (11 milioni).

Nell'attivo circolante, oltre alle rimanenze per prodotti finiti e merci (36 mila euro), i crediti, pari a 57,232 milioni di euro, si riferiscono per 51,089 milioni a crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e per 6,143 milioni a crediti verso i clienti, i dipendenti e verso altri, mentre le disponibilità liquide, pari a 20,336 milioni di euro, attingono ai depositi bancari e postali.

* * *

I conti d'ordine dell'attivo patrimoniale sono costituiti da 2,681 milioni di euro relativi a fidejussioni e 73,187 milioni afferenti ad impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

* * *

Per quanto riguarda le poste passive dello stato patrimoniale, si evidenzia la diminuzione del patrimonio netto, di cui si è detto, corrispondente al risultato economico di esercizio, negativo per 14,297 milioni di euro.

In ordine alle altre poste contabili più rappresentative, l'Ente ha riferito che il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riguarda le risultanze del TFR lordo del personale ex APAT.

I residui passivi, infine, si riferiscono ai debiti verso fornitori rimasti da pagare per prestazioni di servizi rese all'Ente e per l'acquisizione di beni di funzionamento (2,500 milioni di euro), verso Istituti di previdenza (481 mila), verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (1,864 milioni) e verso altri (12 mila).

* * *

I conti d'ordine del passivo patrimoniale riguardano accertamenti assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

B) Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVITÀ	2007		2008			
	importo	inc. %	importo	inc. %	var.	var. %
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)	0		0			
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni Immateriali	0		0	0	0	0
II. Immobilizzazioni materiali:						
1) Terreni e fabbricati	18.109.545	75	18.061.885	66	-47.660	0
2) Impianti e macchinari	219.559	1	267.846	1	48.287	22
4) Automezzi e motomezzi	80.605	0	61.831	0	-18.774	-23
7) Residui di investimento	507.769	2	1.220.921	4	713.152	140
8) Altri beni (libri, pubblicazioni, mobili, collezioni museali)	1.236.327	5	1.228.867	5	-7.460	-1
Totale immobilizzazioni materiali	20.153.804	83	20.841.350	76	687.546	3
III. Immobilizzazioni finanziarie	0		0			
Totale immobilizzazioni (B)	20.153.804	83	20.841.350	76	687.546	3
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
II. Residui attivi, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo						
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.155.596	9	2.843.899	10	688.302	32
IV. Disponibilità liquide						
1) depositi bancari e postali	1.937.267	8	3.834.028	14	1.896.762	98
Totale attivo circolante (C)	4.092.863	17	6.677.927	24	2.585.064	63
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	0		0			
Totale ATTIVO (A+B+C+D)	24.246.667	100	27.519.277	100	3.272.610	13
PASSIVITÀ						
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Fondo di dotazione	21.556.602		21.038.106		-518.496	-2
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-518.496		2.384.078		2.902.574	560
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.038.106		23.422.184		2.384.078	11
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	0		0			
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.480.169	46	1.551.407	38	71.238	5
3) Per altri rischi ed oneri futuri	4.317	0	0	0	-4.317	-100
5) Per rinnovi contrattuali	59.547	2	122.966	3	63.419	107
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	1.544.033	48	1.674.373	41	130.340	8
D) T F R (D)	90.797	3	103.075	3	12.277	14
E) RESIDUI PASSIVI						
5) Dediti verso fornitori	1.573.731	49	2.319.646	56	745.915	47
Totale residui passivi (E)	1.573.731	49	2.319.646	56	745.915	47
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI (F)	0		0			
Totale PASSIVO (B+C+D+E+F)	3.208.561	100	4.097.093	100	888.532	28
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	24.246.667		27.519.277		3.272.610	13

Dal prospetto che precede si evince che l'ammontare del patrimonio netto dell'ex INFS a chiusura dell'esercizio 2008 è pari a 23,422 milioni di euro, con un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente.

La posta attiva più rappresentativa e consistente, che incide per circa il 66% dell'attivo patrimoniale, è, come per il passato, quella dei terreni e fabbricati, la cui valutazione tecnico-estimativa è stata effettuata dall'Agenzia del territorio - Ufficio provinciale di Bologna - ed assunta, per la prima volta nel 2004, a base dell'iscrizione del valore di tali beni.

Esclusi i terreni, gli altri beni sono iscritti al costo storico, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I residui di investimento sono costituiti dagli impegni relativi all'acquisizione di beni di uso durevole e fattori produttivi suscettibili di utilizzazione pluriennale, che non hanno avuto manifestazione finanziaria a chiusura dell'esercizio e conseguente iscrizione nell'inventario.

I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale e corrisponde all'ammontare dei residui attivi.

Le disponibilità liquide rappresentano la consistenza di cassa a chiusura di esercizio, riscontrata nella situazione amministrativa.

Per quanto attiene alle poste passive dello stato patrimoniale, si evidenzia l'aumento del patrimonio netto, di cui si è detto, corrispondente al risultato economico di esercizio.

In ordine alle altre poste contabili, l'Istituto ha riferito che il fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili riguarda l'importo relativo all'indennità di anzianità maturata, mentre il fondo di trattamento di fine rapporto è indicato separatamente nella voce al punto D), intestata "*trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*", nel rispetto dell'articolo 2424-*bis* del cod. civ., al quale si richiama l'articolo 42 del d.P.R. n. 97 del 2003.

Il fondo per i rinnovi contrattuali, a sua volta, fa parte dell'avanzo di amministrazione vincolato.

I debiti verso fornitori, infine, si riferiscono ai debiti di funzionamento relativi a prestazioni di servizi rese all'Ente ed all'acquisizione di beni.

C) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVITÀ	2007		2008			
	importo	inc. %	importo	inc. %	var.	var.%
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE						
Totale (A)						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. <i>Immobilizzazioni immateriali:</i>						
1) Costi di impianto e di ampliamento	38.566	0	37.277	0	-1.289	-3
4) Concessioni, licenze e marchi	225.929	1	31.928	0	-194.001	-86
Totale immobilizzazioni immateriali	264.495	1	69.205	0	-195.290	-74
II. <i>Immobilizzazioni materiali:</i>						
2) Impianti e macchinari	1.303.795	4	617.152	2	-686.643	-53
4) Automezzi, motomezzi e imbarcazioni	248.030	1	755.323	2	507.293	205
5) Mobili e macchine di ufficio	150.460	0	187.124	1	36.664	24
7) Periodici, opere e materiale bibliografico	725.106	2	748.201	2	23.095	3
8) Hardware	91.563	0	182.842	0	91.279	100
Totale immobilizzazioni materiali	2.518.954	7	2.490.642	7	-28.312	-1
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	25.860	0	0	0	-25.860	-100
Totale immobilizzazioni (B)	2.809.309		2.559.847		-249.462	-9
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
II. <i>Residui attivi</i> , con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.167.792	18	8.154.208	22	1.986.416	32
IV. <i>Disponibilità liquide</i>						
1) depositi bancari e postali	22.500.000	67	22.460.667	60	-39.333	0
Totale attivo circolante (C)	28.667.792	85	30.614.875	82	1.947.083	7
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	2.342.819	7	4.078.964	11	1.736.145	
Totale ATTIVO (A+B+C+D)	33.819.920	100	37.253.686	100	3.433.766	10
CONTI D'ORDINE						
PASSIVITÀ						
A) PATRIMONIO NETTO						
IX. <i>Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo</i>	3.253.563		830.567		-2.422.996	-74
IX. <i>Avanzi (Disavanzi) economici d'esercizio</i>	-2.422.996		2.644.836		5.067.832	209
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	830.567		3.475.403		2.644.836	
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	0	0	0	0	0	0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
3) Per altri rischi ed oneri futuri	163.986	0	131.615	0	-32.371	0
5) Per rinnovi contrattuali						
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	163.986	0	131.615	0	-32.371	0
D) T F R (D)	3.448.374	10	3.877.999	11	429.625	0
E) RESIDUI PASSIVI (E)	6.394.061	20	7.072.702	21	678.641	0
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
1) ratei passivi	43.191	0	235.300	1	192.109	0
2) risconti passivi	22.939.741	70	22.460.667	67	-479.074	1
Totale ratei e risconti (F)	22.982.932	70	22.695.967	68	-286.965	0
Totale PASSIVO (B+C+D+E+F)	32.989.353	100	33.778.283	100	788.930	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	33.819.920		37.253.686		3.433.766	0
CONTI D'ORDINE						

L'ammontare del patrimonio netto dell'ex ICRAM al 31 dicembre 2008 è pari a 3,475 milioni di euro, con un incremento del 318% rispetto all'anno precedente.

L'attivo patrimoniale ammonta a 37,254 milioni di euro ed è aumentato del 10%. Le categorie omogenee che lo compongono sono le immobilizzazioni, pari a 2,560 milioni di euro ed incidenti per il 7% del totale, l'attivo circolante, che ammonta a 30,615 milioni e rappresenta l'82%, ed i ratei e risconti attivi, costituiti da 4,079 milioni e corrispondenti all'11%.

Tra le immobilizzazioni, la sottocategoria delle immobilizzazioni materiali è la più consistente, ammonta a 2,491 milioni di euro e si compone degli impianti di laboratorio, della nave oceanografica "Astrea" in dotazione all'Istituto per le attività di ricerca connesse alle scienze del mare, delle attrezzature, degli apparecchi informatici, dei macchinari ed arredi d'ufficio, nonché di opere e materiale bibliografico a carattere prevalentemente scientifico.

Nell'attivo circolante, i residui attengono ai crediti ammontanti a 8,154 milioni di euro e riferiti per 4,937 milioni a crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e per 3,217 milioni a crediti verso utenti, clienti, ed altri, mentre le disponibilità liquide, pari a 22,461 milioni di euro, rappresentano un finanziamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'adeguamento delle strutture dell'ICRAM e l'implementazione della strumentazione e delle dotazioni della nave oceanografica "Astrea".

I ratei e risconti attivi considerano proventi per fatture da emettere di competenza 2008.

Per quanto attiene alle poste passive dello stato patrimoniale, si evidenzia l'aumento del patrimonio netto, di cui si è detto, corrispondente al risultato economico di esercizio.

In ordine alle altre poste contabili, l'Istituto ha riferito che il fondo per rischi ed oneri futuri costituisce un accantonamento prudenziale per fronteggiare eventuali oneri in caso di soccombenza in un contenzioso in corso ed il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riguarda le risultanze del TFR lordo del personale ex ICRAM.

I residui passivi si riferiscono ai debiti verso fornitori, lo Stato, altri soggetti pubblici, Istituti di previdenza e sicurezza e banche. Il debito verso le banche è pari a 3,472 milioni di euro correlato all'utilizzo del fido a suo tempo concesso all'ICRAM e successivamente ripianato con l'unificazione dei conti precedentemente intestati ai tre Enti confluiti nell'ISPRA.

I ratei passivi attengono a fatture da ricevere di competenza 2008, mentre i risconti passivi rappresentano il rinvio alla competenza dei successivi esercizi del finanziamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, allocato per pari importo nell'attivo circolante, di cui si è detto.

9. Situazione amministrativa

La rappresentazione del risultato di amministrazione accertato alla fine della gestione è riportata nei prospetti che seguono.

A) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di 21,436 milioni di euro, importo inferiore del 15% rispetto al 2007.

		<i>(in euro)</i>	
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		2007	2008
- consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		13.484.073	14.042.071
- Riscossioni			
In conto competenza		89.591.859	93.644.045
in conto residui		47.387.200	38.090.587
totale riscossioni		136.979.059	131.734.632
<i>variazione %</i>		-13	-4
- pagamenti			
In conto competenza		103.256.169	100.769.008
in conto residui		33.164.892	24.671.901
totale pagamenti		136.421.061	125.440.909
<i>variazione %</i>		-10	-8
- consistenza di cassa a fine esercizio		14.042.071	20.335.794
<i>variazione %</i>		4	45
- residui attivi			
esercizi precedenti		53.156.885	54.371.720
competenza		40.774.589	24.772.386
totale residui attivi		93.931.474	79.144.106
<i>variazione %</i>		-11	-16
- residui passivi			
esercizi precedenti		55.015.516	50.390.183
competenza		27.805.000	27.653.808
totale residui passivi		82.820.516	78.043.991
<i>variazione %</i>		-15	-6
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		25.153.029	21.435.909
<i>variazione %</i>		22	-15

L'analisi dei dati esposti indica che l'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un decremento del 4% rispetto all'esercizio precedente ed i pagamenti dell'8%, mentre, considerato il fondo di cassa ad inizio esercizio, al 31 dicembre la consistenza si è incrementata del 45%, attestandosi a 20,336 milioni di euro.

La gestione dei residui attivi ha risentito dell'accertamento connesso agli esercizi precedenti, raggiungendo l'importo di 79,144 milioni di euro, peraltro inferiore del 16% rispetto al 2007.

Anche per i residui passivi l'esercizio si è chiuso con un decremento, che è stato pari al 6%, ed il saldo risulta condizionato dagli impegni assunti nel corso degli anni precedenti.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, che hanno avuto riflessi nella determinazione dell'avanzo di amministrazione.

(in euro)

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle variazioni intervenute nel conto residui	
	2008
Avanzo di amministrazione es. precedente	+ 25.153.029
Accertamenti dell'esercizio	+ 118.416.431
Impegni dell'esercizio	- 128.422.816
Per riaccertamento del conto residui:	
<i>minori residui attivi</i>	- 1.469.167
<i>minori residui passivi</i>	+ 7.758.432
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	21.435.909

È da notare che non risulta indicata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, che se pur non obbligatoria per l'Agenzia, non essendo essa diretta destinataria della disciplina introdotta con il d.P.R. 97/2003, sarebbe stata, tuttavia, opportuna ai fini di una maggiore trasparenza della gestione.

B) Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di 4,358 milioni di euro, importo superiore del 73% rispetto al 2007.

		<i>(in euro)</i>	
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		2007	2008
- consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		459.670	1.937.266
- riscossioni			
in conto competenza		3.473.866	6.090.874
in conto residui		3.096.454	1.053.070
totale riscossioni		6.570.320	7.143.944
<i>variazione %</i>		62	9
- pagamenti			
in conto competenza		4.028.832	4.195.947
in conto residui		1.063.892	1.051.235
totale pagamenti		5.092.724	5.247.182
<i>variazione %</i>		11	3
- consistenza di cassa a fine esercizio		1.937.266	3.834.028
<i>variazione %</i>			98
- residui attivi			
esercizi precedenti		684.032	1.100.497
competenza		1.471.565	1.743.402
totale residui attivi		2.155.597	2.843.899
<i>variazione %</i>		-43	32
- residui passivi			
esercizi precedenti		581.367	494.616
competenza		992.364	1.825.030
totale residui passivi		1.573.731	2.319.646
<i>variazione %</i>		-8	47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.519.132	4.358.281
<i>variazione %</i>		-0,09	73

I dati esposti indicano che l'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un incremento del 9% rispetto all'esercizio precedente ed i pagamenti, a loro volta, sono aumentati del 3%, sicché, considerato il fondo di cassa ad inizio esercizio, al 31 dicembre la consistenza si è quasi raddoppiata attestandosi a 3,834 milioni di euro.

La gestione dei residui presenta un incrementato del 32% degli attivi e del 47% dei passivi, dovuto soprattutto ai risultati dell'esercizio di competenza.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, che hanno avuto riflessi nella determinazione dell'avanzo di amministrazione, costituito per intero da fondi vincolati.

(in euro)

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle variazioni intervenute nel conto residui		2008
Avanzo di amministrazione es. precedente		+ 2.519.132
Accertamenti dell'esercizio		+ 7.834.276
Impegni dell'esercizio		- 6.020.978
Per riaccertamento del conto residui:		
	<i>minori residui attivi</i>	- 2.029
	<i>minori residui passivi</i>	+ 27.880
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.358.281
di cui:		
	parte vincolata	4.358.281
	parte disponibile	0

C) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di 23,664 milioni di euro, importo superiore del 16% rispetto al 2007.

(in euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2007	2008
- Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	20.064.375	20.584.482
- Riscossioni		
in conto competenza	12.352.560	36.644.316
in conto residui	6.479.607	3.895.815
totale riscossioni	18.832.167	40.540.131
<i>variazione %</i>	-11	115
- Pagamenti		
in conto competenza	13.466.318	35.371.441
in conto residui	4.845.742	6.764.888
totale pagamenti	18.312.060	42.136.329
<i>variazione %</i>	4	130
- Consistenza di cassa a fine esercizio	20.584.482	18.988.284
<i>variazione %</i>	3	-8
- Residui attivi		
esercizi precedenti	5.580.369	4.891.876
competenza	3.534.420	7.813.829
totale residui attivi	9.114.789	12.705.705
<i>variazione %</i>	-25	39
- Residui passivi		
esercizi precedenti	3.540.586	2.045.100
competenza	5.809.960	5.984.489
totale residui passivi	9.350.546	8.029.589
<i>variazione %</i>	9	-14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.348.725	23.664.400
<i>variazione %</i>		16

L'analisi dei dati esposti indica che l'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un incremento del 115% rispetto all'esercizio precedente ed i pagamenti, a loro volta, sono aumentati del 130%; tuttavia, considerato il fondo di cassa ad inizio esercizio, al 31 dicembre la consistenza è diminuita dell'8%, attestandosi a 18,988 milioni di euro.

La gestione dei residui si è chiusa con un aumento del 39% degli attivi, dovuto all'incremento di quelli provenienti dalla competenza, mentre sono diminuiti del 14% i residui passivi, avendo risentito della contrazione degli importi provenienti dagli esercizi precedenti.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, che hanno avuto riflessi nella determinazione dell'avanzo di amministrazione, costituito per 22,460 milioni di euro da fondi vincolati.

(in euro)

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle variazioni intervenute nel conto residui	
	2008
Avanzo di amministrazione es. precedente	20.348.725
Accertamenti dell'esercizio	+44.458.145
Impegni dell'esercizio	-41.355.930
Per riaccertamento del conto residui:	
<i>minori residui attivi</i>	-327.097
<i>minori residui passivi</i>	+540.557
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	23.664.400
di cui:	
parte vincolata	22.460.667
parte disponibile	1.203.733

10. Riepilogo dei risultati finanziari della gestione

Trattandosi del primo anno di attività dell'ISPRA, non è dato operare delle valutazioni comparative con esercizi precedenti in ordine ai risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione.

La sintesi dei risultati finanziari è riportata nel prospetto che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)

	EX APAT		EX ICRAM		EX INFS		TOTALE ISPRA	
	2008		2008		2008		2008	
	Importo	inc. %	Importo	Inc. %	Importo	inc. %	Importo	Inc %
ENTRATE								
Entrate correnti	89.672.169	76	23.272.566	52	7.245.817	92	120.190.552	70
Entrate in conto capitale	3.316.181	3	1.200	0	0	0	3.317.381	2
Partite di giro	25.428.081	21	21.184.379	48	588.459	8	47.200.919	28
Totale entrate	118.416.431	100	44.458.145	100	7.834.276	100	170.708.852	100
SPESE								
Spese correnti	97.096.470	76	19.646.417	48	4.279.302	71	121.022.189	69
Spese in conto capitale	5.898.265	5	525.134	1	1.153.216	19	7.576.615	4
Partite di giro	25.428.081	20	21.184.379	51	588.459	10	47.200.919	27
Totale spese	128.422.816	100	41.355.930	100	6.020.977	100	175.799.723	100
Avanzo o disavanzo (-) finanziario	-10.006.385		3.102.215		1.813.299		-5.090.871	

Dai dati esposti si evince che le entrate complessive hanno raggiunto l'importo complessivo di 170,708 milioni di euro e le spese 175,799 milioni. Al netto delle partite di giro, esse ammontano, rispettivamente, a 123,508 e 128,599 milioni di euro con un disavanzo finanziario di 5,091 milioni.

I contributi di funzionamento erogati dallo Stato e da altri enti pubblici sono riportati nel prospetto sottostante

CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

(in euro)

	EX APAT		EX ICRAM		EX INFS		TOTALE ISPRA	
	2008		2008		2008		2008	
	Importo	Inc. %	Importo	Inc. %	Importo	Inc. %	Importo	Inc %
Contributo ordinario dello Stato	77.992.148	92	7.000.000	40	*2.205.461	100	87.197.609	83
Contributi da altri enti pubblici	7.213.211	8	10.534.286	60	0	0	17.747.497	17
Totale contributi di funzionamento	85.205.359	100	17.534.286	100	2.205.461	100	104.945.106	100

* Compreso il contributo straordinario di 275.584 euro.

* * *

I movimenti complessivi dei residui attivi e passivi sono riassunti nei prospetti sottostanti.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

(in euro)

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Residui attivi al 1/2008	93.931.474	9.114.789	2.155.597	105.201.860
Riscossioni nel corso dell'esercizio	-38.090.587	-3.895.815	-1.053.070	-43.039.472
Variazioni in meno	1.469.167	327.098	2.030	1.798.295
Residui attivi anni precedenti	54.371.720	4.891.876	1.100.497	60.364.093
Residui attivi di competenza	24.772.386	7.813.829	1.743.402	34.329.617
Residui attivi al 31/12/2008	79.144.106	12.705.705	2.843.899	94.693.710

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

(in euro)

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Residui passivi al 1/1/2008	82.820.516	9.350.546	1.573.731	93.744.793
Pagamenti nel corso dell'esercizio	-24.671.901	-6.764.888	-1.051.235	-32.488.024
Variazioni in meno	-7.758.432	-540.558	-27.880	-8.326.870
Residui passivi anni precedenti	50.390.183	2.045.100	494.616	52.929.899
Residui passivi di competenza	27.653.808	5.984.489	1.825.030	35.463.327
Residui passivi al 31/12/2008	78.043.991	8.029.589	2.319.646	88.393.226

Dai dati esposti si evince che al 31 dicembre 2008 i residui complessivi ammontavano a 94,693 milioni di euro gli attivi ed a 88,393 milioni i passivi, sicché il saldo positivo ammonta a 6,300 milioni di euro.

Rispetto ai residui esistenti all'inizio dell'esercizio, nel corso del 2008 sono stati riscossi 43,039 milioni di euro (41%) e pagati 32,488 milioni (35%), indici assai modesti, sicché, considerato anche l'ammontare cospicuo a chiusura di esercizio, al nuovo Istituto compete l'onere di un'attenta ricognizione delle singole poste, tesa ad assicurare, per quanto possibile, sia lo smaltimento, sia l'accertamento dell'esistenza di presupposti validi a giustificare il permanere della loro iscrizione in bilancio.

* * *

Il risultato di amministrazione accertato a fine esercizio espone un avanzo complessivo di 49,458 milioni di euro proveniente per la maggior parte dalla gestione ex APAT ed ex ICRAM, di cui oltre il 50% risulta vincolato.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Consistenza di cassa all'1/1/2008	14.042.071	20.584.482	1.937.266	36.563.819
Riscossioni in conto competenza	93.644.045	36.644.316	6.090.874	136.379.235
Riscossioni in conto residui	38.090.587	3.895.815	1.053.070	43.039.472
Pagamenti in conto competenza	-100.769.008	-35.371.441	-4.195.947	-69.593.515
Pagamenti in conto residui	-24.671.901	-6.764.888	-1.051.235	-18.958.248
Consistenza di cassa al 31/12/2008	20.335.794	18.988.284	3.834.028	43.158.106
Residui attivi degli esercizi precedenti	54.371.720	4.891.876	1.100.497	60.364.093
Residui attivi di competenza	24.772.386	7.813.829	1.743.402	34.329.617
Residui passivi degli esercizi precedenti	-50.390.183	-2.045.100	-494.616	-48.839.699
Residui passivi di competenza	-27.653.808	-5.984.489	-1.825.030	-23.494.349
Avanzo di amministrazione	21.435.909	23.664.400	4.358.281	49.458.590
Parte vincolata al 31/2/2008	n.d.	22.460.667	4.358.281	26.818.948
Parte disponibile	21.435.909	1.203.733	0	22.639.642

Le riscossioni, pari a 179,419 milioni di euro, hanno superato di 90,867 milioni i pagamenti, che hanno raggiunto l'importo di 88,552, e la consistenza di cassa a chiusura di esercizio si è attestata a 43,158, con un incremento del 18% rispetto al valore di inizio esercizio.

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

(in euro)

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Avanzo di amministrazione 2007	25.153.029	20.348.725	2.519.132	48.020.886
Entrate accertate 2008	118.416.431	44.458.145	7.834.276	170.708.851
Spese impegnate 2008	- 128.422.816	- 41.355.930	- 6.020.978	- 175.799.723
Minori residui attivi	- 1.469.167	- 327.097	- 2.029	- 1.798.293
Minori residui passivi	7.758.432	540.557	27.880	8.326.869
Avanzo di amministrazione 2008	21.435.909	23.664.400	4.358.281	49.458.590

* * *

I fatti economici intervenuti nell'esercizio sono riepilogati nel prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Valore della produzione	88.597.076	23.834.929	7.245.720	119.677.725
Costi della produzione	-95.311.363	-20.457.352	-4.858.147	-120.626.862
Differenza tra valore e costi della produzione (a-b)	-6.714.287	3.377.577	2.387.573	-949.137
Proventi e oneri finanziari (c)	2.582.939	-136.256	8	2.446.691
Rettifiche di valore di attività finanziarie (d)	0	0	0	0
Proventi e oneri straordinari (e)	-5.736.142	-596.485	23.103	-6.309.524
Risultato prima delle imposte (a-b+/-c+/d+/-e)	-9.867.490	2.644.836	2.410.684	-4.811.970
Imposte dell'esercizio	-4.429.745	0	-26.606	-4.456.351
Avanzo/ disavanzo (-) economico	-14.297.235	2.644.836	2.384.078	-9.268.321

Il disavanzo economico complessivo è influenzato dalla componente negativa dell'ex APAT, mentre gli altri due enti soppressi hanno chiuso l'esercizio con un avanzo economico.

Nel complesso, il valore della produzione è stato inferiore, sia pure di poco, ai costi, mentre fortemente negativi sono stati i proventi ed oneri straordinari, i quali, insieme con le imposte dell'esercizio, hanno condizionato il risultato finale.

La riclassificazione dei risultati economici, riferita a fasi più analitiche dell'attività operativa, è riportata nel prospetto che segue.

RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

(in euro)

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
A) RICAVI	86.087.407	23.357.271	7.245.720	116.690.398
Variazione delle rimanenze	-10.861	0	0	-10.861
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	86.076.546	23.357.271	7.245.720	116.679.537
Consumi di materie prime e servizi esterni	30.101.670	5.783.308	1.431.132	37.316.110
C) VALORE AGGIUNTO	55.974.876	17.573.963	5.814.588	79.363.427
Costo del lavoro	61.857.461	13.935.300	2.907.045	78.699.806
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	-5.882.585	3.638.663	2.907.543	663.621
Ammortamenti	-1.643.024	-613.256	460.868	-1.795.412
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	59.102	59.102
Saldo proventi ed oneri diversi	811.322	352.170	0	1.163.492
E) RISULTATO OPERATIVO	-6.714.287	3.377.577	2.387.573	-949.137
Proventi ed oneri finanziari	2.582.939	-136.256	8	2.446.691
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-4.131.348	3.241.321	2.387.581	1.497.554
Proventi ed oneri straordinari	-5.736.142	-596.485	23.103	-6.309.524
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-9.867.490	2.644.836	2.410.684	-4.811.970
Imposte d'esercizio	-4.429.745	0	-26.606	-4.456.351
H) AVANZO/ DISAVANZO (-) ECONOMICO DEL PERIODO	-14.297.235	2.644.836	2.384.078	-9.268.321

In ordine ai risultati intermedi della riclassificazione non può non rilevarsi che:

a) il margine operativo lordo - espressione della capacità della gestione di generare flussi di cassa e di alimentare con risorse interne le fonti finanziarie destinate agli investimenti - ha un valore modesto, influenzato negativamente dalla gestione ex APAT;

b) il risultato operativo - rappresentativo della differenza tra valore e costi della produzione - esprime un indice negativo.

* * *

I risultati prodotti dalla gestione nel patrimonio dell'ISPRA sono riportati nel prospetto sottostante.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	EX APAT	EX ICAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Attività	124.097.789	37.253.686	27.519.277	188.870.752
Passività	-48.849.220	-33.778.283	-4.097.093	-86.724.596
Patrimonio netto	75.248.569	3.475.403	23.422.184	102.146.156

Il patrimonio netto, rappresentato dalla somma dei patrimoni netti dei tre enti, ha risentito del decremento del 16% subito dall'ex APAT a causa del disavanzo economico di esercizio, solo in parte compensato dagli incrementi registrati nella gestione degli altri due enti soppressi.

Al riguardo va condivisa la raccomandazione formulata dal Collegio dei revisori in ordine alla necessità di procedere alla redazione di un inventario unico di tutti i beni, uniformando i criteri di ammortamento.

11. Considerazioni finali

La legge istitutiva dell'ISPRA ha accorpato nel nuovo ente tutte le funzioni facenti capo agli Enti soppressi (APAT, INFS, ICRAM) ed ha previsto che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e sentite le Commissioni parlamentari competenti in materia di ambiente – debba determinare, in coerenza con obiettivi di funzionalità, efficienza ed economicità: gli organi di amministrazione e controllo; la sede; le modalità di costituzione e di funzionamento; le procedure per la definizione e l'attuazione dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale, nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e del comparto degli enti di ricerca e della normativa vigente, nonché per l'erogazione delle risorse.

Le nuove disposizioni prevedono altresì che, in sede di definizione di tale decreto si debba tener conto dei risparmi da realizzare a regime per effetto della riduzione degli organi di amministrazione e controllo degli enti soppressi, nonché conseguenti alla razionalizzazione delle funzioni amministrative, anche attraverso l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali, ed al minor fabbisogno di risorse strumentali e logistiche.

Con riferimento alla fase di transizione, la gestione dell'Istituto è stata affidata ad un commissario e due sub-commissari ed il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato il nuovo ente a mantenere attive e separate sino al 31 dicembre 2008 le contabilità dei tre Enti soppressi, sicché sono stati redatti tre distinti conti consuntivi, i cui risultati sono riassunti in due tabelle riepilogative.

La gestione finanziaria a chiusura dell'esercizio 2008 registra, quale risultato complessivo ottenuto dai tre enti soppressi, entrate per 170,709 milioni di euro e spese per 175,800 milioni, sicché il disavanzo finanziario è pari a 5,091 milioni, determinato dall'importo negativo di 10,006 milioni dell'ex APAT, solo in parte compensato dall'avanzo conseguito dagli altri due enti soppressi e costituito da 3,102 milioni di euro per l'ex ICRAM e 1,813 milioni per l'ex INFS.

La gestione dei residui chiude con un saldo positivo di 6,300 milioni di euro; tuttavia, nel corso del 2008 lo smaltimento di quelli provenienti dagli esercizi precedenti è stato del 41% per gli attivi e del 35% per i passivi, indici assai modesti, sicché, considerato anche l'ammontare cospicuo a chiusura di esercizio, al nuovo Istituto compete l'onere di un'attenta ricognizione delle singole poste, tesa ad assicurare, per quanto possibile, sia lo smaltimento, sia l'accertamento dell'esistenza di presupposti validi a giustificare il permanere della loro iscrizione in bilancio.

Il risultato di amministrazione accertato a fine esercizio espone un avanzo complessivo di 49,458 milioni di euro proveniente per la maggior parte dalla gestione ex APAT ed ex ICRAM.

Le riscossioni, pari a 179,419 milioni di euro, hanno superato di 90,867 milioni i pagamenti, che hanno raggiunto l'importo di 88,552, e la consistenza di cassa a chiusura di esercizio si è attestata a 43,158, con un incremento del 18% rispetto al valore di inizio esercizio.

I fatti economici intervenuti nell'esercizio hanno dato luogo ad un disavanzo economico complessivo, pari a 9,268 milioni di euro, influenzato dal dato negativo dell'ex APAT (-14,297 milioni di euro), solo in parte compensato dagli avanzi economici conseguiti dagli altri due enti soppressi (ex ICRAM 2,645 milioni di euro ed ex INFS 2,384 milioni di euro). Nel complesso, il valore della produzione è stato inferiore, sia pure di poco, ai costi, sicché il risultato operativo è stato pari a -949.137 euro, mentre fortemente negativi sono stati i saldi dei proventi ed oneri straordinari (-6,310 milioni di euro), i quali, insieme con le imposte dell'esercizio (4,456 milioni di euro), hanno condizionato il risultato finale.

Nella riclassificazione dei risultati economici non può non rilevarsi il valore modesto, sempre influenzato dalla gestione ex APAT, del margine operativo lordo, pari a 663.621 euro, espressione della capacità della gestione complessiva di generare flussi di cassa e di alimentare con risorse interne le fonti finanziarie destinate agli investimenti.

Il patrimonio netto complessivo, ammontante a 102,146 milioni di euro, ha risentito del decremento del 16% subito dall'ex APAT a causa del disavanzo economico di esercizio, solo in parte compensato dagli incrementi registrati nella gestione degli altri due enti soppressi.

Nell'ambito delle risorse umane, poi, la situazione del personale "precario" costituisce un impegno oneroso per il nuovo Ente, considerato che la consistenza di detto personale è stata accertata inizialmente in 651 unità ed in esecuzione delle disposizioni legislative in materia di stabilizzazione è stata prevista l'assunzione, a far data dal 1° giugno 2009, di 201 unità di personale, già a tempo determinato, avente i requisiti di legge per la stabilizzazione, delle quali risulterebbero assunte 197 unità al 31 dicembre 2009.

Va ricordato, infine, che la dotazione organica del nuovo Istituto è prevista in 1.483 unità, a fronte di 1.494 unità dei tre enti soppressi, e che secondo quanto stabilito dall'articolo 28 della legge n. 133 del 2008, dall'istituzione dell'ISPRA non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.